

tracce pastorali

Missione Cattolica di Lingua Italiana Katholische Kirche im Kanton Zürich

2 maggio 2016

Dio non va in vacanza!

Quand'io contemplo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna
e le stelle che tu hai fissato, che cos'è l'uomo perché tu lo
ricordi? L'hai fatto quasi un angelo! (Salmo 8,3.4.5)





Vieni, SPIRITO SANTO!

di **don Tobia Carotenuto**

Vieni, Spirito Santo! Vieni in ogni coscienza! Vieni in questa storia. Vieni in questa Chiesa. Carissimi, è l'invocazione più struggente e gaudiosa insieme, che eleviamo a Lui, che è il fuoco e la quiete. A Lui che è meriggio fervido e vespro dolce di passione. Sì, vieni Spirito Santo nell'oggi della nostra storia di pellegrini in questa fede che ci fa crescere nella passione per Gesù Signore.

Vieni Spirito Santo e svelaci come noi siamo figli nel Figlio: così ci raccoglieremo nell'abbraccio del Padre. Carissimi amici, quando vi giungeranno queste «Tracce», avrete certamente presentito in voi il passaggio dolce e forte dello Spirito Santo nella Pentecoste che vi giunge.

Il tempo che stiamo vivendo è una stagione felice in questa Chiesa di papa Francesco. In essa avvertiamo sempre più che solo nello «Spirito c'è quella vera libertà» (2 Cor. 3,17) che andiamo cercando.

Con questo Papa stiamo celebrando la forza purificatrice e la dolcezza della cura del mistero di Dio tra noi con quella libertà che è «parresia», cioè franchezza. Libertà che è coraggio motivato e fondato di dire che Lui è il Signore e che ci abilita a spezzare legami di carne, di volontà, di affiliazione, di famiglia, di cultura e anche di amicizia (Gv. 1,13). Sentiamo questa brezza del mattino che con più va più cresce nella forza di un vento che sta alzando le vele della Chiesa, per un mare largo e profondo nel quale, ripieni di Spirito Santo, avvertiamo che avremo ancora tempi e luoghi umani da abitare.

Siamo convinti che solo nello Spirito Santo accetteremo una Chiesa santa, ma sempre peccatrice e perciò bisognosa di misericordia. Nello Spirito Santo siamo convinti che ci arde nel cuore la parola di Gesù, che a noi, stanchi di camminare, ci fa correre e annunciare che davvero il Cristo è il Risorto vivente, così come è già capitato ai discepoli di Emmaus (Lc. 24,32)!

Allo Spirito Santo che è «il Signore e dà la vita» (cfr. il Credo) vogliamo affidare queste «Tracce di Pentecoste».

Auguri di buona Pentecoste!

SOMMARIO

Approfondimento

- 3 Un grande bene in tante lingue!
- 4 Pentecoste tempo di comunione ecclesiale

Unità Pastorali

- 5 Zurigo
- 8 Winterthur
- 11 Oberland-Glattal
- 14 Zürichsee-Oberland
- 17 Zimmerberg
- 20 Amt-Limmattal, sede Affoltern am Albis
- 23 Amt-Limmattal, sede Dietikon-Schlieren
- 26 Flughafen, sede Bülach
- 29 Flughafen Kloten

Riflessione

- 32 Buone Vacanze!

Un grande bene in tante lingue!

Cara lettrice, caro lettore

Da molto tempo, i migranti arricchiscono la Chiesa Cattolica nel Canton Zurigo e per questo vi siamo molto grati.

Nel nostro cantone vengono celebrate le Sante Messe in oltre 20 lingue e sono ben animate, con una buona partecipazione di fedeli; ciò offre anche la grande opportunità di vivere l'autentica fisionomia della Chiesa universale.

Quando viaggio all'estero, partecipo volentieri alle Sante Messe celebrate nelle parrocchie locali e colgo lo specifico delle diverse culture che veicola e arricchisce la fede. La medesima esperienza la vivo quando partecipo alle Sante Messe celebrate dalle diverse comunità linguistiche di missione: con i fedeli ucraini che celebrano nella cripta della Liebfrauenkirche; con la comunità anglofona che si incontra a Sant'Antonio di Zurigo; oppure con i cristiani Caldei che si ritrovano nella chiesa di St. Ulrich a Winterthur e con i portoghesi a Wetzikon.

Sul sito www.zh.kath.ch/seelsorge-soziales/migrantenseelsorge sono elencate le celebrazioni di tutte le missioni più grandi. Non solo le celebrazioni liturgiche, ma anche la pastorale e le attività socioculturali risultano interessanti, coinvolgenti e varie e questo mi rende particolarmente contenta.

Con la cantonalizzazione delle Missioni Cattoliche di Lingua Italiana, la Chiesa cantonale ha assunto dei nuovi compiti.

A novembre 2015 abbiamo potuto presentare il nuovo bollettino di comunicazione cantonale per tutti i cattolici di lingua italiana. Con il presente numero che state leggendo siamo già alla terza uscita di «Tracce pastorali». Uno strumento formativo/informativo versatile e prezioso che contribuisce a realizzare una pastorale di insieme delle diverse comunità di lingua italiana. Inoltre, sono sempre più le missioni presenti sui siti internet personali e delle parrocchie locali. Uno strumento di comunicazione, quest'ultimo, indirizzato non solo alle giovani generazioni; papa Francesco, pubblicando i suoi messaggi su Twitter e Facebook, ha



colto l'importanza di questi nuovi mezzi di comunicazione che raggiungono un numero sempre più significativo di persone. Dobbiamo proseguire con slancio e impegno in questo servizio di comunicazione, che ci rende presenti e dinamici in un contesto socio-religioso sempre più diversificato e ricco, per annunciare il bello della proposta cristiana vissuta nell'unità della Chiesa in un dialogo aperto che ci porta ad apprezzare gli altri e conoscere meglio le nostre specificità. Continuate così: tutto il mondo deve sapere tutto il bene che fate!

Affettuosamente

Franziska Driessen-Reding

Vice Presidente del Synodalrat,
incaricata della Pastorale dei Migranti

Pentecoste, tempo di comunione ecclesiale

di don Tobia Carotenuto

Carissimi, è bello leggere la nostra Comunità ecclesiale alla luce dell'icona della Chiesa delle origini, che è la Chiesa della Pentecoste, dello Spirito Santo. Essa deve costituire per noi paradigma progettuale, prassi illuminante e memoria presente. Ecco perché con voi intendo rivisitare il «*giornale pentecostale degli inizi*», gli Atti degli Apostoli.

«Gli Apostoli erano tutti concordi e si riunivano regolarmente per la preghiera con Maria, la madre di Gesù» (Atti 1,14).

Non saremo comunità significativa, visibile e spendibile in questo nostro tempo, se non cureremo la coscienza di **essere stati chiamati alla concordia, alla comunione**. Non ci faremo catturare dal funzionale se sapremo stare in preghiera con Maria, maestra di interiorità.

«Essi ascoltavano con assiduità l'insegnamento degli Apostoli, vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla cena del Signore e pregavano insieme» (Atti 2,42).

È il brano classico dell'identità ecclesiale di una comunità e non tanto di un'appartenenza sociologica o di un'aggregazione commerciale o non profit. L'assiduità agli insegnamenti degli Apostoli amalgama il gruppo e così si evitano tendenze dispersive e oppostive. Fermo restando che l'unità – cui ci rimanda l'Apostolo (Ef. 4) – non è uniformità o potere sulle coscienze, ma una «docilità responsabile» alla Rivelazione accolta e a coloro che ne rendono il servizio dell'interpretazione. Si badi che gli Apostoli sono coloro che, avendo «mangiato con Lui», presiedono alla comunione nella carità. *La Comunità ecclesiale è compiutamente tale quando celebra la Fractio panis, la «Cena del Signore», altrimenti tutto l'impianto Chiesa si riduce, nelle migliori delle ipotesi, a un associazionismo devoto*. Così come anche la preghiera è ecclesiale, soprattutto quando è una convocazione comunitaria e liturgica.

«E tutta la Chiesa fu presa da panico per l'accaduto» (Atti 5,3).

Questo incidente grave e controtestimoniale di Anania e Saffira ci rimanda al problema dello



scandalo nella Chiesa, al male assurto a sistema, a corruzione, a «strutture di peccato» (Gaudium et spes n° 10). Un certo bene, fatto male e senza intenzionalità retta, devia dalla verità. È necessario, perciò, l'educazione all'intenzione evangelica. A volte nel bene si mimetizzano proiezioni di bisogni non veri e anche tanta patologia del proprio io egoistico.

«Non è giusto che noi trascuriamo la predicazione della Parola di Dio per occuparci della distribuzione dei viveri» (Cap. 6).

Pur senza sminuire l'apostolato della concretezza del servizio, peraltro impegno vocazionale di tanti fondatori come don Bosco, che formava all'«estasi dell'azione», tuttavia la Comunità deve restituire al presbitero lo specifico del suo ruolo di servitore ed educatore alla santificazione e all'ascolto della Parola. Ufficio questo, svolto particolarmente nell'esercizio dei Sacramenti e del munus sanctificandi.

Un crescendo di responsabilità ministeriale laicale, che vedo largamente promosso con impegno nella Chiesa che è in Svizzera, aiuterà il Sacerdote a non confondersi nel ruolo di fac-totum del sacro o dell'operatore sociale, a scapito del suo servizio specifico di uomo della Parola e dei Sacramenti. La coscienza libera, responsabile e rispettosa di questa dualità di servizi specifici – quello del sacerdozio comune dei fedeli e quindi della maggior parte dei laici e quello del sacerdozio ministeriale dei presbiteri – è il principio unificante della molteplicità nell'unità, ed è datoci dallo Spirito Santo. Per crescere in questa spiritualità della comunione, suggerisco la preghiera del Credo, per la fedeltà alla memoria della Chiesa primitiva, e quella del Gloria al Padre, che nella seconda parte esalta la responsabilità di chi promuove il Regno di Dio anche nell'oggi. **Buona Pentecoste!**



La MCLI di Zurigo è parrocchia personale e U.P. nell'ambito del Decanato della città, comprendente anche Schwamendingen e Oerlikon.

Sede Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

Telefono 044 246 76 46 **Fax** 044 246 76 47 **Internet** www.mcli.ch

Parroco Don Tobia Carotenuto, 044 246 76 26, parroco@mcli.ch

Vicario Don Andrea Turrisi, 044 246 76 46, andreaturrisi@donboscoalsud.it

Coll. Pastorale Don Natale Giroto, 044 246 76 46 /

Don Pasquale Anastasio, 044 246 76 46

Coll. Sociale Barbara Di Napoli, 044 246 76 22, barbara.dinapoli@mcli.ch

Segreteria Fernanda Censale, 044 246 76 23, info@mcli.ch /

Adriana Lagreca, 044 246 76 46, portineria@mcli.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 8.00-12.00 e 14.00-18.00

MARIA Donna di Spirito Santo e di Comunione

di Tocar

L'ultima tappa che Maria percorse nel suo pellegrinaggio nella fede fu la Comunità degli Apostoli.

Maria si qualifica anche come colei che ha compatato la Comunità degli Apostoli. Ha messo insieme quegli apostoli che, orfani di Gesù, non riuscivano a connettersi con il tempo nuovo della Pentecoste.

Ci chiediamo come mai gli Evangelisti non abbiano posto Maria nel tempo della Risurrezione. E pur ci sorprende il vedere la Madre di Gesù condividere preghiera e attesa con gli Apostoli nel Cenacolo (Atti 1,14), mentre ci appare distante dal figlio nel suo ministero pubblico. Sì, Maria la vediamo presente nel primo tempo della vita della Chiesa di Pentecoste. È troppo affermare anche oggi, in questa epoca di complessità pluralistica e di relativismo etico, di scandalismo nella Chiesa e di un mondo che si sta «spezzando nelle guerre fratricide, culturali e religiose» (papa Francesco); è troppo affermare che anche nella Chiesa Gesù può essere confuso e sfocato da tanta autoreferenzialità e da mediatori culturali e mediatici? Eppure Maria resta, «sta» nel Cenacolo, mitigando l'assenza temporanea del Cristo. In una teologia che si dibatte se e fin dove deve essere presente Maria nell'economia della redenzione, si è concordi nel dire che il vero modo di avere con sé Maria è proprio quello di averla come madre e compagna di preghiera, con i suoi occhi rapiti nell'alba della Pentecoste. La Chiesa come sarebbe più capace di convocare in unum se nella babele di un pluralismo – spesso opposto all'umanesimo cristiano – avesse di più Maria con sé! Come sarebbe più Chiesa una Chiesa che si ra-

duna attorno a Maria, che è l'icona perfetta di una Chiesa che si prepara «in uscita»! Maria, donna di vigilia pentecostale, e perciò donna aperta all'apostolato, si definisce come orante per e nella comunione. La prima credente che vive e realizza l'«ut unum sint» di Gesù è lei, la madre che ha partorito, nello Spirito Santo, la Chiesa nascente.

Solo nella preghiera e con la Madre si riesce a raggiungere l'unanimità apostolica. Sebbene la presenza di Maria non sostituisce la presenza di Gesù – e così ci poniamo in sintonia anche con il cammino di ricerca ecumenica –, tuttavia, proprio Maria rende più sopportabile l'assenza di Gesù. Sostiene, nello Spirito Santo, la memoria di Gesù. Gli Apostoli, prima di attendere all'evangelizzazione del mondo, devono ricostruirsi come comunità. Coloro che avevano tradito, che si erano dispersi, che avevano strappato «l'inconsutile sua veste» – ahimè quanti strappi anche tra noi evangelizzatori! – devono innanzitutto riconciliarsi tra loro e ricostituirsi come coloro che avevano seguito il maestro e ancor più avevano mangiato con Lui. Prima ancora di sostituire chi aveva lasciato il gruppo apostolico, sentono che devono ricostituirsi come gruppo unito e orante. Il nostro Dio non benedice e non rende efficace la «pastorale vocazionale della proposta», facendo aggiungere altri al gruppo – cosa che pur è desiderabile che avvenga – se non previa ricucitura della comunione-comunità. La crisi vocazionale, in atto ormai anche in Italia, ci solleciti a metterci «insieme a Maria» nello Spirito Santo. **Buon mese di maggio!**

Campo formativo a Löchli



di Vebu

Noi animatori e pre-animatori dell'Oratorio salesiano della Parrocchia Don Bosco di Zurigo, armati di sacco a pelo, torcia e Bibbia, siamo partiti da Zurigo per raggiungere una suggestiva baita in mezzo alle montagne svizzere, pronti per vivere una settimana all'insegna della preghiera, dell'animazione e della condivisione reciproca. Ad animare le nostre giornate c'erano anche Ivan e Brigida, ragazzi cresciuti tra Oratorio e Campi-scuola salesiani dell'Italia, don Andrea, incaricato del nostro Oratorio, e don Fabio, responsabile della Pastorale Giovanile della provincia salesiana meridionale. Gli ultimi giorni sono stati tempo profondo di esercizi spirituali. Per alcuni di noi è stata la prima vera e propria esperienza di Campo Animatori; per altri, un'altra bella occasione per respirare un po' d'aria salesiana a tutti gli effetti. Già dalla prima sera, consapevoli del fatto che da quel momento in poi avremmo condiviso tutto con tutti per un'intera settimana, siamo andati a dormire entusiasti ed emozionati. A partire da quel momento, seguendo la routine giornaliera, siamo riusciti a gustare appieno ogni singolo istante, sperimentando il ritmo serrato ma efficace del Campo: sveglia, lodi mattutine, colazione e pulizie. Il tutto seguito dalla visione di un film, spunto per diverse riflessioni. Ore 13.00:

pranzo! Ecco quindi che già arrivavamo al pomeriggio e il tanto atteso momento delle prove teatrali. Ivan, già da molti anni esperto in teatro e animazione, ci ha guidati, giorno dopo giorno, nella realizzazione di un vero spettacolo, che aveva come tema centrale la salesianità. Una salesianità moderna, che non si stanca mai di insegnare e che mai sembra superata, che sempre fa crescere adulti e giovani e che costantemente ci riporta alla mente quella figura instancabile di allegria e dedizione completa ai giovani: don Bosco. La sera, neanche a dirlo, giungeva troppo in fretta e con essa la consapevolezza che un altro giorno stava per terminare. Ma puntualmente, al momento dell'animazione serale, ricca di allegria e risate, ognuno di noi dava il meglio di sé per rendere indimenticabile anche quel momento. La mente ripercorreva le diverse preghiere recitate con sempre più piacere, le tavole apparecchiare e sparecchiate, a volte con qualche sbadiglio di troppo, subito sostituito dal buon pasto servito poco dopo da Gennaro e Anna Cardellino. Gli abbracci, i sorrisi e gli scherzi condivisi spontaneamente, quasi si fosse tutti fratelli e amici da sempre. E in men che non si dica, siamo giunti al giovedì, carichi e pronti per iniziare gli esercizi spirituali. Un'esperienza breve, ma molto intensa. Un

susseguirsi di emozioni, di momenti di condivisione, riflettendo su noi stessi e sul significato della preghiera. Guidati dal Libro di Giona, siamo «entrati nella bocca del pesce» per constatare quanto fosse buia una vita lontani da Dio, per poi uscirne, desiderosi di non allontanarci mai più da Lui. Sorpresa felice e gradita, la visita del nostro Parroco, don Tobia, che ha incoraggiato la realizzazione di questo Campo. Così salesianamente motivati, domenica abbiamo concluso la settimana mettendo

in scena, di fronte a genitori e parenti, lo spettacolo preparato con Ivan durante il Campo, trasmettendo quel messaggio di speranza, per il quale, se c'è amore, c'è vita. Queste sono state le nostre giornate di Campo. E tornando a casa, ognuno di noi, pensando a ciò che era appena finito ma che continuava a vivere nei ricordi, probabilmente canticchiava ancora quel motivetto tanto noto quanto ricco di significato: «Vivi in noi don Bosco, speranza viva per l'umanità, nel tempo e nell'eternità.»

TEMPI di COMUNITÀ

MAGGIO

6.5.2016 San Domenico Savio
8.00 e 18.00

9.5.2016 Consiglio Pastorale

14.5.2016 ore 19.30 Ritiro spirituale delle Prime Comunioni

19.5.2016 Liturgia penitenziale e confessioni individuali

21.5.2016 PRIME COMUNIONI

27./28./29.5.2016 Festa della Missione Cattolica Italiana

28.5.2016 ore 20.00
Processione Maria Ausiliatrice

GIUGNO

3.6.2016 SACRO CUORE di GESÙ
Primo venerdì del mese

Messa ore 18.00 Consacrazione dei bimbi al Cuore di Gesù

18.45 Adorazione del primo venerdì

19.00 Formazione Catechiste e Animatori

4.6.2016

16.00 Catechismo

17.15 Messa

18.15 Laboratorio teatrale, attività oratoriane

7./8./9./10.6.2016 Visita Ispettoriale
Sarà presente il Provinciale dei Salesiani per la visita fraterna ai Salesiani. Incontrerà il Consiglio Pastorale-Cep; la Commissione Oratoriana; i Gruppi della Comunità

11.6.2016 Ritiro Gruppo Prima Confessione

12.6.2016 Festa del perdono
PRIME CONFESIONI

13.6.2016 S. Antonio

8.00 Messa con benedizione del pane

19.6.2016 Verifica Consiglio Pastorale

24.6.2016 S. Giovanni Battista

18.00 Messa Preghiera al fonte battesimale

25.6.2016 Catechismo: festa conclusiva

26.6.2016 Oratorio a Europa Park

LUGLIO

8.7.2016 Primo venerdì del mese
18.45 Adorazione eucaristica

10.7.2016 Verifica Catechiste dell'anno catechistico

16.7.2016 Memoria della Beata Vergine del Carmelo
Rosario: devozione dello scapolare

25-28.7.2016 Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia
Partecipazione di alcuni giovani dell'Oratorio alla G. M. G.

28.7.2016 Pellegrinaggio a Coira

AGOSTO

15.8.2016 ASSUNZIONE di MARIA VERGINE

Messe ore 8.00; 11.00; 19.00

16.8.2016 Messa ore 18.00:
anniversario Nascita di San Giovanni Bosco

SETTEMBRE

24.9.2016 Inizio iscrizioni catechismo

CELEBRAZIONE DELLE SANTE MESSE

Dal lunedì al venerdì ore 8.00 e 18.00

Al sabato ore 8.00 e 17.15

Alla domenica ore 8.30, 10.00, 11.30 e 18.00

S. Francesco, Wollishofen

Ogni domenica ore 17.30



La MCLI di Winterthur è parrocchia personale e U. P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.

Sede St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

Telefono 052 212 41 91 **Fax** 052 214 12 93

Parroco Don Carlo de Stasio, 052 544 52 24,
carlo.destasio@kath-winterthur.ch

Vicari Don Cezary Naumowicz, 052 544 52 27,
cezary.naumowicz@kath-winterthur.ch /

Don Matteo Laslau, 052 544 52 28, matteo.laslau@kath-winterthur.ch

Ass. Pastorale Sr. Giannapaola Buttazzi, 052 544 52 23,
giannapaola.buttazzi@kath-winterthur.ch

Ass. Sociale Gabriella Prudenza, 052 544 52 26,
gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch

Segreteria Gabriella Calorì, 052 544 52 22,
gabriella.calori@kath-winterthur.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 9.00-11.30 e martedì e giovedì pomeriggio ore 15.00-18.00

Percorsi educativi

Di autori diversi

La nostra missione da parecchi anni offre ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 20 anni di incontrarsi settimanalmente per un incontro formativo e non solo. I cinque gruppi attuali (circa 70 bambini, adolescenti e ragazzi giovani) partendo dai più grandi che si incontrano il venerdì sera fino ad arrivare ai più piccoli che si incontrano il sabato pomeriggio sono seguiti dal missionario, da una suora e da alcune animatrici. Anche a loro è stato proposto il cammino formativo indicato dal piano pastorale della missione: «Viaggiando verso Te» che orienta quest'anno la pastorale dell'intera comunità. Molte sono state le iniziative realizzate: incontri di riflessione su tematiche attuali, celebrazioni, feste, uscite, film, campo-scuola e possiamo dire sinceramente che la partecipazione è buona. Il nostro percorso educativo con i ragazzi è parallelo al percorso formativo con i genitori che periodicamente s'incontrano e sviluppano aiutati dal missionario alcune tematiche specifiche. Diamo ora voce alle animatrici che presentano i vari gruppi.

Il Gruppo dei Birichini è formato da 16 bambini, pieni di energia e di voglia di fare. Sono i più piccoli e quindi i più coccolati. Il loro entusiasmo ci sollecita a escogitare sempre cose nuove e divertenti. Amano tanto giocare ma sanno anche ascoltare con attenzione quando con loro parliamo di cose importanti. Ci troviamo ogni sabato pomeriggio al nostro CPSF e il tempo è sempre troppo poco per fare tutto

ciò che programmiamo. Nel mese di maggio, insieme agli altri gruppi e a tutti i genitori, stiamo organizzando una domenica da trascorrere nel bosco, dove celebriamo la Santa Messa, poi griglieremo e il pomeriggio sarà tutto dedicato ai giochi. Chi desidera unirsi a noi sarà il benvenuto perché «Più si è, meglio è». (Sr. Giannapaola e Celeste)

Carissimi amici, siamo le animatrici del gruppo Aragosta, insieme ai nostri ragazzi ci incontriamo alla Missione Cattolica Italiana ogni sabato pomeriggio dalle 14.00 alle 15.30. Siamo un gruppo di 17 ragazzi dall'età 9-11 anni, con la voglia di crescere come un'aragosta. Perché questo nome? Ci siamo accorti che era il momento di crescere. Come l'aragosta cambia il guscio crescendo, anche noi dobbiamo farlo, così in ogni incontro ci confrontiamo con diverse tematiche in base al tempo ecclesiale, con diversi giochi e lavoretti manuali. Stando insieme impariamo a conoscerci, a rispettarci e a condividere l'esperienza di gruppo, credendo in alcuni valori, come la socializzazione, la condivisione e la solidarietà... Un altro incontro formativo è il campo-scuola, dove i ragazzi hanno l'opportunità di divertirsi e crescere come una grande famiglia in cui ognuno riceve l'attenzione e l'affetto di tutti, senza distinzioni e secondo la misura di cui hanno bisogno. Fiduciosi di proseguire il nostro cammino con i ragazzi scopriamo ogni volta che è bello stare insieme. (Tina, Elena e Barbara)



L'esperienza che vive il gruppo Raggio Azzurro il sabato mattina è un'esperienza che aiuta i ragazzi a crescere e a comprendere sempre meglio il «senso della vita». In questi mesi abbiamo realizzato tante cose insieme. Iniziamo dalla festa di carnevale 2016. Eravamo tutti vestiti da «Minions», quelli oggetti piccoli e gialli tanto curiosi come noi. Tutti i ragazzi si sono impegnati per organizzare una meravigliosa serata. Chi ha cucinato le torte, chi ha decorato la sala, chi ha preparato i cartelloni, chi ha venduto i dolci e chi ha offerto il caffè. Con il ricavato abbiamo aiutato a sostenere la famiglia brasiliana che da anni abbiamo adottato a distanza. Ai momenti di svago uniamo anche i momenti di riflessioni su determinati argomenti. Don Matteo e le animatrici ci hanno proposto alcune domande per capire di più chi è Dio e chi siamo noi e ci hanno fatto fare un percorso. Non possiamo dimenticare la «notte» trascorsa in missione. È stata un'avventura indimenticabile, al momento formativo è seguita la pizza e poi accompagnati anche da alcuni genitori siamo andati a giocare a bowling. Per la verità non abbiamo dormito molto, ma ci siamo molto divertiti. Durante la quaresima abbiamo animato il rito della Via Crucis e ora stiamo riflettendo sull'importanza dell'Eucarestia. Siamo molto uniti come gruppo e desideriamo diventare sempre più amici. *(Enza, Maria e Giovanna)*

Siamo il gruppo «Gabbiano», il gruppo degli adolescenti. Abbiamo 15 anni e ci incontriamo ogni sabato mattina. Ci piace parlare, sapere, conoscere, imparare, stare con gli amici, divertirci e crescere insieme. Tutto ciò cerchiamo di viverlo intensamente nei nostri incontri. Il tema principale che stiamo seguendo è la conoscenza personale. La scuola è quasi agli sgoccioli e il mondo del lavoro è

oramai alle porte. Il gruppo ci aiuta a prepararci bene a questa nuova vita, per essere pronti ad affrontare con grinta, serenità ed entusiasmo il nostro presente ma anche il nostro futuro lavorativo. Un mondo nuovo, tutto ancora da scoprire; per questo vogliamo spiccare il volo! *(Laura)*

Dopo esserci un po' organizzati e richiamato «all'adunata» gli amici che per vari motivi di tempo e altro non potevano più essere presenti il sabato, abbiamo iniziato una nuova ed entusiasmante avventura – il gruppo Giovani (dai 16 anni in su). Meravigliosi! Ci incontriamo il venerdì sera alle ore 20.00 presso la missione. Siamo 14-16 amici che desiderano fare un cammino insieme intorno alla persona di Gesù. Tra una cena e altro, abbiamo affrontato vari argomenti e discusso insieme su ISIS, Apocalisse e altri temi proposti dai ragazzi stessi. Straordinaria è stata la Via Crucis vissuta e animata dai giovani presso la parrocchia San Pietro e Paolo dove ognuno nel suo ruolo ha messo in atto una vera e propria esperienza di fede. Ripercorrere le 14 stazioni della Via Crucis è stato come avvicinare realmente Gesù mentre soffre perché ognuno di noi potesse essere felice e salvo. Confronto, sostegno e divertimento sano sono gli ingredienti che, uniti alla preghiera e all'amicizia, ci fanno sentire la bellezza dell'essere comunità in cammino e fanno ben sperare per il futuro. Condividere gioie e difficoltà, sostenere chi è nel bisogno diventa una priorità per poter guardare speranzosi al futuro. Ecco perché il gruppo è aperto a tutti i giovani che desiderano crescere nella fede, crescere umanamente e insieme affrontare le sfide che l'esistenza odierna pone sul cammino dei giovani. *(Don Matteo e Sr. Giannapaola)*

Agenda

MAGGIO

11.5.2016 ore 18.00 Centro parrocchiale San Francesco

Recita del Santo Rosario

12.5.2016 ore 10.30 Waldhütte

Eichwäldli Giornata di amicizia per la 3ª età (annunciarsi in segreteria)

12.5.2016 ore 20.00 Centro parrocchiale San Francesco

Percorso formativo comunitario

14.5.2016 ore 16.30 Centro

parrocchiale Effretikon Percorso formativo comunitario

15.5.2016 ore 10.00

S. Messa di Pentecoste con la comunità parrocchiale di S. Lorenzo

18.5.2016 ore 18.00 Centro parrocchiale San Francesco

Recita del Santo Rosario

22.5.2016 ore 10.00 Waldhütte

Eichwäldli Giornata di amicizia con le famiglie dei ragazzi che frequentano il centro parrocchiale (annunciarsi in segreteria)

25.5.2016 ore 18.00 Centro parrocchiale San Francesco

Recita del Santo Rosario

26.5.2016 ore 20.00 Centro parrocchiale San Francesco

Percorso formativo comunitario

29.5.2016

Pellegrinaggio alla certosa di Ittingen (TG)

A conclusione del mese mariano, vi invitiamo a partecipare al pellegrinaggio a Ittingen.

- ore 16.00 e ore 17.00 visita guidata in lingua italiana alla certosa. (Biglietto d'ingresso + guida Fr.12)
- ore 18.00 recita del Santo Rosario
- ore 18.30 S. Messa solenne in onore della Madonna

La certosa ha un bar-ristorante con spazi all'aperto e al chiuso per trascorrere i momenti di tempo libero. E' possibile raggiungere la località:

- con i propri mezzi (20 Km. da Winterthur)
- con bus che parte dalla missione alle ore 14.45 (costo Fr. 20)

Per riservare le visite guidate e il viaggio in Bus annunciarsi in segreteria.

La S. Messa a SS: Pietro e Paolo delle ore 18.30 è sospesa.

GIUGNO

3.6.2016 ore 20.00 Centro parrocchiale San Francesco

Consiglio Pastorale di Missione

4.6.2016 ore 16.30 Parrocchia

Effretikon Percorso formativo comunitario

7.6.2016 ore 19.00 Centro parrocchiale San Francesco

Incontro formativo con i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il Sacramento del Battesimo

9.6.2016 ore 20.00 Centro parrocchiale San Francesco

Percorso formativo comunitario

18.6.2016 ore 19.00 Centro parrocchiale San Francesco

Incontro gruppo Over40

23.6.2016 ore 20.00 Centro parrocchiale San Francesco

Percorso formativo comunitario

30.6.2016 ore 14.30 Centro parrocchiale San Francesco

DENK.PAUSE con Betty Zuaboni per il gruppo della 3ª età con il tema: una ragazza cieca cambia il mondo

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

PELLEGRINAGGIO A ROMA DAL 17 AL 23 OTTOBRE

Vi proponiamo un pellegrinaggio coinvolgente per incontrare e pregare con Papa Francesco, vivere l'esperienza del Giubileo straordinario della Misericordia e conoscere la «città eterna», ritenuta la «caput mundi» dell'antichità.

Nel nostro programma visiteremo anche l'Abbazia cistercense di Chiaravalle della Colomba, Ravenna, Tivoli, Sbbioneta e Mantova. Amicizia, convivialità, spiritualità, arte e cultura cadeneranno il nostro viaggio. Per richiedere il programma e ricevere informazioni gli uffici di segreteria sono a disposizione.

LUGLIO

3.7.2016 ore 11.00 Sacro Cuore

S. Messa di ringraziamento a conclusione delle attività pastorali

5.7.2016 ore 19.00 Centro parrocchiale San Francesco

Incontro formativo con i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il Sacramento del Battesimo



Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

Sede Neuwiesenstrasse 19, 8610 Uster

Telefono 044 944 85 20 **Fax** 044 944 85 25 **Internet** www.mcli-uster.ch

Missionario Don Salvatore Lavorato, 079 103 68 02, sasidon76@yahoo.it

Vicario Don Nader Haddad, 079 471 99 43, agahad@yahoo.it

Segreteria Maria Trivellini / Preziosa Giostra, 044 944 85 20, mcli.oberland-glattal@zh.kath.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.00/14.30-18.00

Tutti uguali nella Chiesa di Dio

Don Nader Haddad

Come si sa, il Santo Battesimo, sacramento che ci introduce nella vita divina ma anche in quella umana di una comunità ecclesiale in cammino, ci rende tutti uguali. Perciò nella Chiesa di Dio non ci sono stranieri... la sfida per i nostri fratelli orientali, cattolici e non, è non sentirsi cristiani di serie B o lasciarsi cadere nell'individualismo soffocante che genera pigrizia e stanchezza nel cogliere il dinamismo di una chiesa viandante, dinamica e operosa. Chi meglio di un cristiano emigrato per essere evangelizzatore e da orientale per ripetere l'azione dei suoi antichi antenati, i primi discepoli di Cristo che fecero arrivare la loro voce fino ai confini della terra? Lungi dall'essere una pura propaganda o messa in scena egocentrica, questa voglia di evangelizzare, dedicando tempo ed energia insieme a questa religiosità popolare arricchita di singoli tradizioni, si presenta oggi a noi come una via maestra per – entrare – accettare di essere seminati dentro i solchi di un cantone e di una chiesa locale e far crescere la propria originalità. Come missionario di lingua italiana qui e per tanti anni prima come missionario in Italia, ciò che mi ha sempre consolato era individuare e cercare di venire incontro alla sete di molte persone, alla verità e a Cristo. È stata di particolare bellezza la prima esperienza che feci insieme al parroco di St. Marien di Wädenswil, quella di celebrare col vescovo Vitus il «Tauffeier» della famiglia Adzovic, padre, madre e sette figli provenienti dal Montenegro, arrivati qui in Svizzera e nascosti come tesoro nel campo dentro uno di tanti campi profughi attorno a noi... e quanti tesori ancora nascosti ci sono da scoprire... Il Rev. don Karl Wolf, Pfarradministrator della chiesa St. Georg di Küsnacht, mi è stato di grande aiuto per conoscere questo mare mosso dell'emigrazione. Voglio ringraziare il Signore per tutta la sua carità attenta a questi ultimi, perché hanno tutti bisogno di qualcuno che gli sia vicino.

Personalmente mi fido poco quando la legge della selezione debba guidare in nostri passi, perché sarà scelto e vincerà sempre il più forte, il più adatto ai nostri standard di élite... invece noi Chiesa siamo destinati ai più deboli, ai dimenticati, sono loro i fratelli più vicini a Gesù. Quando la vera carità guida il passo, riusciamo a regalare ad ogni persona che incontriamo qualcosa e a ricevere, altrettanto a sorpresa, quasi sempre una nuova luce per il nostro cammino. Un'efficace politica dell'accettazione e della cosiddetta integrazione dei nostri profughi cristiani e non, cattolici e non, non deve fare a meno di questa abilità evangelica che riesce a vedere dove per altri è buio e riesce ad agire dove altri sono impediti.

INFORMAZIONE UFFICIALE

Orari delle Sante Messe:

Dal 1° luglio al 31 agosto 2016 saranno celebrate solo le Messe festive a Dübendorf alle ore 9.00, a Wetzikon alle ore 9.30 e a Uster alle ore 11.15. Le celebrazioni riprenderanno come d'abitudine a partire da giovedì 1° settembre con la Messa feriale di Uster.

Attività e incontri: Nei mesi di luglio ed agosto saranno sospese tutte le attività e gli incontri in tutta l'Unità Pastorale. Tutte le attività riprenderanno da giovedì 1° settembre 2016.

Esortazione «Amoris Laetitia» di papa Francesco

Da qualche settimana è disponibile l'esortazione apostolica del Papa intitolata «Amoris Laetitia», che fa seguito ai due Sinodi sulla famiglia, avvenuti nel 2014 e nel 2015. È un testo che ha come centro l'amore nella famiglia: spero di cuore avremo modo di leggerlo e commentarlo nelle sue linee essenziali. Per il momento mi sembra utile una sintesi della presentazione del documento proposta dai coniugi Magatti, che sono stati coinvolti in prima persona nella elaborazione del testo.

«La lettura di Amoris Laetitia ha bisogno di tempo e di silenzio. Non c'è niente di urlato. Nulla che voglia tagliare, come una spada, i grandi nodi della nostra vita quotidiana. È un invito a continuare il cammino sinodale, nello spazio e nel tempo, nella direzione che la misericordia – il nome del Dio in cui crediamo – ci indica. Un cammino che ha «il ritmo salutare della prossimità» e non vuole lasciare indietro nessuno, ma che non si ferma. Al lettore attento, il testo che il Papa consegna apparirà capace di segnare profondamente la Chiesa, perché delinea con chiarezza un metodo e una visione. La Chiesa come popolo, che cammina in mezzo al popolo. Certa dell'annuncio che è chiamata a portare, ma al tempo stesso paziente nel lasciar maturare l'enorme varietà delle situazioni umane, nella loro concretezza. Lievito di quella umanità, magnifica e insieme sofferente, che siamo tutti noi. E di cui le nostre famiglie sono espressione. Un testo che, come Gesù nel Vangelo, sfugge alla trappola di chi cerca di tirarlo a sostegno di una posizione o dell'altra, e sparglia le carte rigenerando l'annuncio antico e sempre nuovo: quello dell'amore che salva. Che fa della misericordia come dottrina la via della verità. Solo percorrendo la via dell'amore potremo cogliere gli appelli dello spirito che risuonano nella storia, e quindi essere fedeli alla verità che ci è stata consegnata.

La fede vede nella misura in cui cammina, con i piedi per terra: un dinamismo, nello spazio (verso gli altri, verso le periferie delle nostre vite e del mondo) e nel tempo (è questo il senso della «gradualità») come condizione per affrontare le sfide di oggi, con la fiducia nell'amore che salva. Ci sono alcune parole-chiave nell'esortazione. La prima è «gioia», che dà continuità al magistero di papa Francesco: dalla gioia del Vangelo alla gioia della famiglia. Poi tutti i verbi che indicano dinamismo, movimento: perché ciò che è vivo si muove, cambia, non stagna. «Tenerezza» compare più di 20 volte nel testo, e anche «inclusione», «accoglienza», «accompa-



gnamento» sono concetti chiave. Poi «concretezza»: la vita vera delle persone, con le luci e le ombre, è ciò che la Chiesa guarda con occhi amorevoli. Questo ha influenza sul linguaggio, che non è distaccato ma partecipe, e a tratti cambia registro e passa all'interpellazione diretta (per esempio alle mamme, n. 174, o ai fidanzati, n. 212): segno di un dialogo sempre aperto. Partendo dalla bella metafora di Borges, «ogni casa è un candelabro», papa Francesco ci invita a uno sguardo non dall'alto, ma da accanto: leggere Amoris Laetitia è varcare la soglia di ogni casa, alla doppia luce della parola di Dio e dell'amore che li brilla. È importante guarire dalla malattia dell'astrazione, che produce scarti. Lo sguardo di Dio è, infatti, quello del padre misericordioso, che si china sulla realtà com'è, e amandola la rimette al mondo. Il padre che, commuovendosi sin nelle viscere, ci «partorisce» di nuovo, rinnovati. Concretezza significa amare le persone di carne, la famiglia di carne, i popoli con la loro storia e le loro culture. L'annuncio non può prescindere da questo. «Cattolico» non è universale astratto, ma amore per «tutto l'uomo» (nella sua grandezza e nelle sue miserie) e «tutti gli uomini», con le loro vicende e le loro culture. Un chinarsi su tutte le differenze per cogliere i semi di bellezza e farli fiorire. Inculturazione e non globalizzazione. Papa Francesco ci consegna insieme una visione della famiglia, della Chiesa e del suo governo. Testo ricchissimo e fondamentale, permetterà alla Chiesa di fare un grande passo in avanti, nello spirito più genuino del Concilio Vaticano II, per portare al mondo la buona novella dell'amore nella famiglia»

Calendario liturgico

MAGGIO

Domenica 8.5.2016 la S. Messa a Wetzikon sarà celebrata alle ore 17.00 nella chiesa Heilig Geist.

Lunedì 16.5.2016 Pentecoste: ore 9.45 S. Messa it./ted. a Uster
 Giovedì 26 maggio, Corpus Domini: ore 18.00 S. Messa ted./it. a Uster

Domenica 29.5.2016 chiusura del mese mariano con S. Messa e processione alle ore 18.30 a Dübendorf. Sarà sospesa la S. Messa delle ore 9.00 a Dübendorf e quella delle 19.00 a Volketswil.

Lunedì 30.5.2016 alle ore 18.00 S. Rosario e S. Messa a Uster, in occasione della chiusura del mese mariano.

Pregiera del S. Rosario:
 ogni venerdì alle ore 18.00 a Dübendorf e alle ore 19.30 a Wetzikon (S. Francesco)

GIUGNO

Domenica 5.6.2016 alle ore 9.00 S. Messa it./ted. a Gfenn

Domenica 12.6.2016 alle ore 16.00 S. Messa e subito dopo la processione in onore di S. Antonio a Egg. Sarà sospesa la S. Messa delle ore 19.00 a Volketswil.

Sabato 18.6.2016 alle ore 11.30 S. Messa con unzione degli ammalati nella chiesa Heilig Geist di Wetzikon.

Domenica 19.6.2016 alle ore 10.30 «Insiemegottesdienst» a Dübendorf. Seguirà il pranzo insieme alla comunità svizzera nel centro parrocchiale Leepünt.

Domenica 26.6.2016 alle ore 11.15 S. Messa solenne a Uster per tutta la comunità dell'Oberland-Glattal. Saranno sospese tutte le altre S. Messe.

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

Serata di danza sacra: Venerdì 20 maggio il padre gesuita Saju presenterà alle ore 20.00 uno spettacolo di danza sacra nella sala sotto la chiesa di Uster. Apertura della sala alle ore 18.00, alle ore 18.30 aperitivo e possibilità di informarsi sul progetto sostenuto da padre Saju in India.

Festa di S. Antonio: Domenica 12 giugno, come ogni anno, avrà luogo ad Egg la consueta Festa di S. Antonio. Alle ore 16.00 si celebrerà la S. Messa, alle ore 17.00 si porterà il santo in processione.

Pranzo degli anziani: sabato 18 giugno alle ore 12.30 nel centro parrocchiale di Wetzikon, per gli anziani della comunità di Pfäffikon e Wetzikon, la Missione Cattolica organizza un pomeriggio da trascorrere insieme. Annunciarsi entro martedì 14 giugno presso la segreteria della Missione al nr. 044 944 85 20.

Festa della Missione: da venerdì 24 a domenica 26 giugno, in tutta l'Unità Pastorale, grande festa della Missione Cattolica con svariate attività. La comunità è invitata a partecipare (vedi volantino).



ORARIO ORDINARIO DELLE SANTE MESSE

Mercoledì ore 9.15
 San Francesco Wetzikon
Giovedì ore 18.30
 Sant'Andrea Uster
Venerdì ore 18.30
 Cripta Dübendorf
Sabato ore 18.00
 Sant'Antonio Egg
Domenica ore 9.00
 M. della Pace Dübendorf
Domenica ore 9.30
 San Francesco Wetzikon
Domenica ore 11.15
 San Benigno Pfäffikon
Domenica ore 11.15
 Sant'Andrea Uster
Domenica ore 19.00
 Bruder Klaus Volketswil





Unità Pastorale Zürichsee-Oberland comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil, Hombrechtikon, Küsnacht ZH, Erlenbach, Männedorf, Meilen, Stäfa, Rüti-Tann, Wald ZH, Zollikerberg, Zumikon e Zollikon.

Sede Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

Telefono 044 926 59 46 **Internet** www.lemissioni.net

Facebook Missione Cattolica Zürichsee Oberland

Missionario Don Placido Rebelo, 076 648 44 36, placidorebelo@yahoo.co.in

Segreteria Jessica Maturo, 044 926 59 46, staefa@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.30-12.30

LA GIOIA DELL'AMORE. Fiducia alla coscienza personale.

Don Placido Rebelo

L'esortazione apostolica post-sinodale «Amoris Laetitia» sulla famiglia spiazza, umanizza, apre percorsi, evangelizza e dà fiducia.

Al termine di un lungo processo sinodale, che ha contato due appuntamenti nell'ottobre 2014 (Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione) e nell'ottobre 2015 (Gesù Cristo rivela il mistero e la vocazione della famiglia), dopo una Relatio Synodi (2014) e una Relatio finalis (2015), il Papa ha firmato il 19 marzo e ha diffuso l'8 aprile l'esortazione post-sinodale Amoris Laetitia. Un grande momento per la Chiesa cattolica, per i cristiani, per tutti gli uomini e le donne di buona volontà. È il risultato di un'ampia consultazione tra le varie componenti della Chiesa cattolica, con la valorizzazione dei singoli contributi; ed è composto di 9 capitoli e più di 300 paragrafi, e che è centrato «sull'amore nella famiglia», e non sugli aspetti dottrinali del matrimonio. È una premessa importante, perché non ci si deve aspettare da questo documento modifiche sostanziali della «dottrina», cioè del corpus di «leggi» che regolano la vita matrimoniale e familiare dei cattolici. È un documento «pastorale», come si dice, cioè orientato alla prassi, all'evangelizzazione, alla vita concreta delle famiglie che si considerano parte della Chiesa. Un documento che dà fiducia anche alla coscienza personale. È significativo che Amoris Laetitia esca in pieno Giubileo della Misericordia: il testo vi fa riferimento tre volte e cita direttamente la Bolla di Indizione sei volte. Il Giubileo della Misericordia è davvero una buona notizia per le famiglie di ogni

continente, specialmente per quelle ferite e umiliate. Infine, non a caso questo documento esce nell'Anno Santo della Misericordia: è l'amore di Dio e l'amore tra gli uomini che può spiegare il mistero della famiglia e aiutare a risolvere i problemi che l'attraversano. E ciò significa dare fiducia, credere alla buona volontà dei singoli, dare assoluta centralità al rispetto delle «coscienze dei fedeli, che tante volte rispondono quanto meglio possibile al Vangelo in mezzo ai loro limiti e possono portare avanti il loro personale discernimento davanti a situazioni in cui si rompono tutti gli schemi. Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostenerle.» (AL 37) Questa esortazione risulta così una risposta alle paure di oggi, allo smarrimento di chi avverte come la famiglia sia sottoposta ad attacchi d'ogni genere, alla sfiducia generalizzata verso i giovani. La misericordia divina sia per noi tutti la fonte di grazia viva a vivere la vocazione dell'amore nella famiglia e nella società.

Vostro Missionario – don Placido Rebelo.

8.5.2016 ore 11.00 In occasione della **festa della mamma** vi aspettiamo per la Santa Messa e anche dopo per un festoso aperitivo nella sala della parrocchia di Stäfa, Kreuzstrasse 15.

BATTESIMI



3 aprile 2016 Battesimo di Fiorenza Salvatore a Stäfa



20 febbraio 2016 Battesimo di Alecci Nevio a Tann

EVENTI VARI



19 marzo 2016 – Preparazione delle Palme Hombrechtikon



25 marzo 2016 – Lettura della Passione – Venerdì Santo a Hombrechtikon



2 aprile 2016 – Cena del Gruppo di base a Tann



16 aprile 2016 Festa di primavera a Stäfa



23 aprile 2016 Pranzo delle vedove a Stäfa



23 aprile 2016 Organizzatori del pranzo delle vedove a Stäfa

CALENDARIO SOCIALE**Stäfa**

Apéro festa della mamma 8.5.2016 dopo la S. Messa
 Incontro GRSU martedì 17.5.2016 ore 20.00
 Incontro pensionati martedì 24.5.2016 ore 14.00
 Incontro Comitato Genitori giovedì 2.6.2016 ore 20.00
 Mittagstisch giovedì 9.6.2016 ore 12.00
 Pellegrinaggio Madonna del Sasso Locarno ore 6.30
 Incontro GRSU martedì 21.6.2016 ore 20.00
 Incontro pensionati martedì 28.6.2016 ore 14.00
 Mittagstisch giovedì 14.7.2016 ore 12.00
 Incontro GRSU martedì 23.8.2016 ore 20.00
 Incontro pensionati martedì

30.8.2016 ore 14.00
 Incontro Comitato Genitori giovedì 1.9.2016 ore 20.00
 Mittagstisch giovedì 8.9.2016 ore 12.00

Rüti

Incontro 3ª Età giovedì 12.5.2016 ore 14.00 con
 Messa Mariana
 Gocce di Luce giovedì 26.5.2016 ore 14.00
 Incontro 3ª Età giovedì 2.6.2016 ore 14.00
 Gocce di Luce giovedì 30.6.2016 ore 14.00
 Incontro 3ª Età giovedì 7.7.2016 ore 14.00
 Incontro 3ª Età giovedì 1.9.2016 ore 14.00
Hombrechtikon
 S. Rosario ogni lunedì alle ore 20.00 (Pausa dal 25.7 al 15.8)

Wald

Incontro 3ª Età giovedì 12.5.2016 ore 14.00
 S. Rosario venerdì 27.5.2016 ore 15.00
 Incontro 3ª Età venerdì 24.6.2016 ore 14.00
 S. Rosario venerdì 24.6.2016 ore 15.00
 S. Rosario venerdì 26.8.2016 ore 15.00

Zollikerberg

Incontro pensionati mercoledì 11.5.2016 ore 14.30
 Incontro pensionati mercoledì 8.6.2016 ore 14.30

Zumikon

Mercoledì 22.6.2016 ore 18.30

PAUSA ESTIVA DAL 14 LUGLIO AL 18 AGOSTO

CALENDARIO LITURGICO

Stäfa Ogni prima domenica del mese si celebra la messa bilingue alle ore 9.30.

Sante Messe in italiano:

Domenica 8.5.2016 ore 11.00 festa della mamma
 Domenica 15.5.2016 ore 10.45
 Domenica 22.5.2016 ore 10.45
 Domenica 29.5.2016 ore 10.45
 Domenica 19.6.2016 ore 10.45
 Domenica 26.6.2016 ore 10.45
 Domenica 10.7.2016 ore 10.45
 Domenica 21.8.2016 ore 10.45
 Domenica 28.8.2016 ore 10.45

Rüti Ogni prima domenica del mese si celebra la messa bilingue alle ore 10.15

Sante Messe in italiano:

Domenica 8.5.2016 ore 9.00
 Domenica 15.5.2016 ore 9.00
 Domenica 29.5.2016 ore 9.00
 Domenica 12.6.2016 ore 9.00
 Domenica 19.6.2016 ore 9.00
 Domenica 10.7.2016 ore 9.00
 Domenica 21.8.2016 ore 9.00
 Domenica 28.8.2016 ore 9.00

Wald

Sabato 21.5.2016 ore 18.00 (italiano)
 Sabato 18.6.2016 ore 18.00 (bilingue)
 Sabato 20.8.2016 ore 18.00 (bilingue)

Männedorf (tedesco)

Ogni primo venerdì del mese ore 8.15

Hinwil (bilingue)

Ogni primo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00

Meilen (bilingue)

Ogni secondo sabato del mese si celebra la messa bilingue alle ore 18.00

Zollikerberg (italiano)

Sabato 25.6.2016 ore 18.30

Zumikon (italiano)

Mercoledì 25.5.2016 ore 19.30

PELLEGRINAGGIO MADONNA DEL SASSO A LOCARNO**Sabato 18.06.2016**

partenza ore 6.00 da Rüti e ore 6.30 da Stäfa. Il prezzo può variare in base al numero degli iscritti da Fr. 90.- a Fr. 100.-

Per maggiori info e prenotazioni contattare la Missione per email, telefono o facebook. Vi aspettiamo numerosi!





La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüslikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

Sede Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

Telefono 044 725 30 95 **Internet** www.lemissioni.org/zimmerberg

Missionario Don Gábor Szabó, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Segreteria Adriana My, 044 725 30 95, horgen@missioni.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00-11.30

Assemblea generale



Il 24 aprile scorso si è svolta la biennale Assemblea generale che questa volta è stata titolata «Festa della Missione». Titolo azzeccatissimo poiché è stata una vera festa di popolo. Numerosissima partecipazione con oltre 250 presenti in chiesa. Per l'occasione la celebrazione della Santa Messa è stata posticipata alle 12.30, ma malgrado l'orario un po' fuori del normale la chiesa era piena come nelle grandi occasioni di Pasqua e Natale. La celebrazione è stata allietata dal Coro della Missione che ha partecipato con canti liturgici. Subito dopo la Santa Messa si è svolta l'assemblea che data l'ora è iniziata con il pranzo, per coloro che si erano annunciati. Mentre in sala iniziava il servizio ristoro, il coro si è esibito con un Medley di canti popolari. Poiché gli iscritti al pranzo superavano quota 170 e per il programma successivo si sono aggiunte circa altre 50 persone è stato necessario chiedere la sala della chiesa riformata. Con grande sorpresa e soddisfazione la sala ci è stata messa a disposizione gratis. Cosa dire di un gesto del genere? Chiaramente è un segno di stima nei confronti del nostro missionario don Gábor Szabó a cui va tutta la nostra gratitudine per gli ottimi rapporti che è riuscito a crea-

re intorno a se. L'appetitoso pranzo è stato gentilmente organizzato dal Gruppo di Base Adliswil a cui tutta la Comunità rivolge un grazie di cuore. Un grazie di cuore va rivolto anche a tutta la Comunità dello Zimmerberg per la generosità nell'offrire torte, dolcetti e leccornie varie. Dopo aver rinforzato l'organismo con l'ottima pasta con sugo alla bolognese, don Gábor ha invitato i responsabili dei vari gruppi che operano nella zona della Missione UPZ. Il Consiglio Pastorale è stato presentato da Maria Clelia Oprandi, presidente del CP. Subito dopo viene presentato il nuovo Gruppo delle Giovani Famiglie guidato da Maria Stella Virgilio. Poi è stata la volta del Gruppo di Base Adliswil (GBA) presentato da Michele Di Santo. I Gruppi Pensionati sono stati presentati da Heidi Gandolfi, Horgen, Maria Clelia Oprandi e Maria Capozzi, Thalwil, Donatella Montuori, Wädenswil, Annamaria Sterni, Kilchberg. Adliswil partecipa col Gruppo di Kilchberg mentre Richterswil partecipa al Gruppo di Wädenswil. Il Gruppo dei lettori viene presentato da Gianfranco Solidoro, e infine Sandra Negro e Augusto Capozzi hanno presentato il Coro che ha concluso la parte riguardante la

Terza Assemblea Generale con un canto liturgico. La classica ciliegina sulla torta è stata messa da don Alberto Ferrara, Missionario a Dietikon, e dal suo gruppo. Il gruppo di don Alberto, una trentina di persone tra bambini, adolescenti e adulti, diretti dal maestro Bruno Sonetto (l'autore), ha presentato un musical improntato sulla Misericordia. Filo conduttore erano i sette vizi capitali. Ebbene credo

che abbia emozionato un po' tutti i presenti poiché è un tema che tocca tutti e di grande attualità. Il pubblico ha tributato un lungo e caloroso applauso ai cantori, al Maestro, al tastierista, ai tecnici e don Alberto per esprimere il proprio ringraziamento per averci offerto l'opportunità di ascoltarli. A questo punto non resta che dire: alla prossima! Cioè al 2018 (se Dio vorrà).

Anniversari di matrimonio

Anche quest'anno, per le coppie di sposi che festeggiano un anniversario particolare, c'è l'opportunità di partecipare a una Santa Messa dedicata in particolare alla benedizione e al rinnovo delle promesse matrimoniali. Le coppie che desiderano partici-

re alla celebrazione che si terrà sabato 2 luglio durante la Santa Messa a Kilchberg alle ore 17.00, possono prenotarsi presso la Segreteria della Missione. A seguito della funzione verrà offerto un rinfresco nei locali parrocchiali.

Diamogli un futuro

Continua il nostro impegno a sostegno del Progetto Indonesia sulla Nutrizione. Vi ringraziamo per le offerte sino ad oggi devolute che ammontano a un totale di Fr. 3863.85.



Sante Messe

Nel mese di maggio ci sarà il consueto pellegrinaggio della Missione, e nel mese di luglio/agosto inizia il periodo estivo. Per l'orario preciso del **calendario liturgico** e del **calendario delle attività** consultate il nostro sito: www.lemissioni.org/zimmerberg oppure informatevi presso le parrocchie.

Adliswil

Kath. Pfarramt Hl. Dreifaltigkeit, Rellstenstr. 2, 8134 Adliswil
ogni 2ª e 4ª domenica del mese, ore 18.00:
Variazioni: senza S. Messa: Pfarreifest 22.5.

Horgen

Kath. Pfarramt St. Josef, Burghaldenstr. 7, 8810 Horgen

Ogni domenica, ore 8.45

Variazioni: senza S. Messa l'8.5.
SS. Messe «Insieme» ore 10.00:
15.5./17.7./24.7./31.7./7.8./14.8./21.8.

Kilchberg

Kath. Pfarramt St. Elisabeth, Schützenmattstr. 25, 8802 Kilchberg
ogni 1º sabato del mese, ore 17.00:
Variazioni: senza S. Messa il 6.8.

Langnau am Albis

Kath. Pfarramt St. Marien Langnau-Gattikon, Berghaldenweg 1, 8135 Langnau a. A.
ogni 2º sabato del mese «Insieme» ore 18.00
Variazioni: senza S. Messa il 14.5.

Richterswil

Kath. Pfarramt Heilige Familie, Erlenstr. 34, 8805 Richterswil
ogni ultimo sabato del mese, ore 18.00

Thalwil

Röm.-kath. Pfarrei St. Felix und Regula, Seehaldenstr. 9, 8800 Thalwil
ogni 1ª e 3ª domenica del mese, ore 18.00
Variazioni: senza S. Messa 7.8./21.8.

Wädenswil

Römisch-katholisches Pfarramt St. Marien, Etselstr. 3, 8820 Wädenswil
ogni domenica, ore 11.15
Variazioni: S. Messe «Insieme» ore 10.00: 15.5./17.7./24.7./31.7.

Attività

PROVE CORO

Si svolgono ogni mercoledì alle ore 19.30 nel centro parrocchiale di Horgen.

INCONTRI FAMILIARI

Ogni martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 si terrà l'incontro delle giovani famiglie nel centro parrocchiale di Horgen.

MAGGIO

Venerdì 6.5.2016 Horgen

ore 18.00 Preparazione battesimi
ore 20.15 Serata biblica «1 Re 14-15»

Sabato 7.5.2016 Richterswil

ore 18.00 Festa della mamma

Lunedì 9.5.2016

Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

Horgen

ore 15.00 Incontro pensionati

Giovedì 12.5.2016

Horgen

ore 10.00 Corso di tedesco al Baumgärtlihof

Thalwil

ore 14.30 Incontro pensionati

14.5.2016 – 22.5.2016

Pellegrinaggio Russia

Lunedì 23.5.2016

Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

Kilchberg

ore 15.00 Incontro pensionati

Lunedì 30.5.2016 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

GIUGNO

Venerdì 3.6.2016 Horgen

ore 19.30 Consiglio Pastorale

Lunedì 6.6.2016

Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

Horgen

ore 15.00 Incontro pensionati

Venerdì 10.6.2016 Horgen

ore 18.00 Preparazione battesimi
ore 20.15 Serata biblica «Isaia 59-61»

Lunedì 13.6.2016 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

Giovedì 16.6.2016 Thalwil

ore 14.30 Incontro pensionati

Venerdì 17.6.2016 Horgen

ore 20.15 Serata biblica «Geremia 9-10»

Lunedì 20.6.2016 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati con balli di gruppo

Lunedì 27.6.2016 Kilchberg

ore 15.00 Incontro pensionati

Martedì 28.6.2016 Wädenswil

ore 14.00 Incontro pensionati

LUGLIO

Venerdì 1.7.2016 Thalwil

ore 20.15 Film: Il profumo del mosto selvatico

Sabato 2.7.2016 Kilchberg

ore 17.00 Anniversari di matrimonio

Domenica 3.7.2016 Zurigo

ore 12.00 Zürifest «Coro della Missione»

Martedì 5.7.2016 Horgen

ore 19.00 S. Messa «Madonna del Carmine» con aperitivo

Venerdì 8.7.2016 Horgen

ore 18.00 Preparazione battesimi
ore 20.15 Serata biblica «Ezechiele 10-12»

AGOSTO

Venerdì 12.8.2016 Horgen

ore 18.00 Preparazione battesimi

Venerdì 19.8.2016 Wädenswil

ore 20.15 Film: Chiamatemi Francesco – Il Papa della gente

Sacramenti

BATTESIMI

I battesimi si celebrano normalmente durante le Sante Messe oppure a Horgen il 2° sabato del mese alle ore 11.00. La preparazione al battesimo ha luogo, salvo eccezione, ogni 2° venerdì del mese dalle ore 18.00 alle ore 19.00 nel centro parrocchiale di Horgen.

CRESIME

Per gli adulti viene celebrata una volta all'anno dopo il corso di preparazione. Si ricorda che la partecipazione personale al corso è indispensabile per l'ammissione al Sacramento. Per chi desidera ricevere la Cresima, può contattare la Segreteria della Missione.

CONFESIONI INDIVIDUALI

Prima della Santa Messa oppure su richiesta.

VISITE

Visite a degli ammalati in ospedali, case di riposo e unzione degli infermi

Purtroppo già da un paio di anni, per motivi di Privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in Segreteria oppure di rivolgersi direttamente al Missionario.

Visite in famiglia, benedizioni e colloqui

Su richiesta

PERIODO ESTIVO

Cari fedeli, informiamo che la Missione rimarrà aperta nel periodo estivo, tuttavia, ci saranno dei cambiamenti nelle funzioni religiose, per i dettagli, consultare il calendario liturgico. La Missione coglie quindi qui l'occasione di augurare a tutti una serena e rigenerativa vacanza.



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Affoltern am Albis comprende le parrocchie di Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis e Mettmenstetten.

Sede Seewadelstrasse 13, 8910 Affoltern am Albis

Telefono 043 322 61 16 **Internet** www.kath.ch/affoltern

Missionario Don Paolo Gallo, 043 322 61 16, paolo.gallo@kath-affoltern.ch

Segreteria Rosanna Colucci, 043 322 61 16,

rosanna.colucci@kath-affoltern.ch

Orari di apertura martedì mattina ore 8.30-11.30 e

giovedì pomeriggio ore 14.30-17.30

Gesù mendicante d'amore

Don Paolo Gallo

Carissimi Nell'anno della Misericordia occorre continuamente riflettere su quest'amore smisurato, infinito, incomprensibile di Dio per noi per tentare di comprendere la sua misericordia.

L'amore di Dio per l'uomo cambia ogni prospettiva e uccide la nostra indifferenza.

Mi piace condividere con voi alcune riflessioni di P. Ronchi che mi stanno accompagnando durante le attività di quest'anno della Misericordia.

Gesù è il «mendicante d'amore», conosce la «povertà» di ognuno di noi e chiede «la verità di un po' di amicizia». La fede si sviluppa in tre passaggi: «ho bisogno, mi fido, mi affido». Fidarsi, in particolare, significa accettare che «più amore è bene, meno amore è male», chi crede, è in primo luogo un «credente nell'amore», ovvero un «rianimatore di legami» che «aiuta gli uomini a ritrovare fiducia nell'amore».

Crederci è anche «avere una storia con Dio» e «camminare nell'amore con una persona»; la salvezza è invece la consapevolezza che è Dio per primo ad «amare». L'Occidente, oggi, vive una crisi di fede, in primo luogo perché «non si crede nell'amore», laddove l'amore è essenzialmente nel «dare».

Secondo padre Ronchi, «il contrario dell'amore non è l'odio ma l'indifferenza che è linfa vitale, che alimenta ogni male, la linfa segreta del peccato», per la quale l'altro «non esiste, non conta, non vale, non è niente». Occorre combattere contro questo tumore maligno che uccide e ci isola e isola le persone più di ogni altra malattia.

Bisogna dunque tornare ad amare Dio come ci ricorda l'antico ma sempre attuale credo dei nostri fratelli maggiori, gli Ebrei: ascolta Israele, il Signore è nostro Dio, il Signore è unico. Tu lo amerai con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutto te stesso. «Non si può però amarlo da «sottomesso» o da «schiavo» ma da figli, da uomini e donne libe-

re, come lo ha amato Gesù, il Figlio prediletto nel quale anche noi siamo diventati, per grazia, figli prediletti.

In quest'anno della Misericordia, abbiamo la gioia di celebrare i 50 anni della nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana del Säuliamt. È una grazia speciale, un dono particolare. Insieme festeggeremo quest'avvenimento il 25 giugno 2016 in Ottenbach nella Gemeindefaal e ringrazieremo insieme il Signore per coloro che faticosamente hanno dato il meglio per la comunità e per favorire l'integrazione.

AMAMI COME SEI - (di mons. Lebrun) «Conosco la tua miseria, le lotte e le tribolazioni della tua anima, le deficienze e le infermità del tuo corpo; so la tua viltà, i tuoi peccati, e ti dico lo stesso: dammi il tuo cuore, amami come sei... Se aspetti di essere un angelo per abbandonarti all'amore, non amerai mai.

Anche se sei vile nella pratica del dovere e della virtù, se ricadi spesso in quelle colpe che vorresti non ricommettere più, non ti permetto di non amarmi. Amami come sei. In ogni istante e in qualunque situazione tu sia, nel fervore o nell'aridità, nella fedeltà o nell'infedeltà, amami... come sei...

Voglio l'amore del tuo povero cuore; se aspetti di essere perfetto, non mi amerai mai. Non potrei forse fare di ogni granello di sabbia un serafino radioso di purezza, di nobiltà e di amore? Non sono io l'Onnipotente? E se mi piace lasciare nel nulla quegli esseri meravigliosi e preferire il povero amore del tuo cuore, non sono io padrone del mio amore? Figlio mio, lascia che io ti ami, voglio il tuo cuore. Certo voglio col tempo trasformarti, ma per ora ti amo come sei ... e desidero che tu faccia lo stesso; io voglio vedere dai bassifondi della miseria salire l'amore. Amo in te anche la tua debolezza, amo l'amore dei poveri e dei miserabili; voglio che dai

cenci salga continuamente un gran grido: «Gesù ti amo». Voglio unicamente il canto del tuo cuore, non ho bisogno né della tua scienza, né del tuo talento. Una cosa sola m'importa, di vederti lavorare con amore. Non sono le tue virtù che desidero; se te ne dessi, sei così debole che alimenterebbero il tuo amor proprio; non ti preoccupare di questo. Avrei potuto destinarti a grandi cose; no, sarai il servo inutile; ti prenderò persino il poco che hai... perché ti ho creato soltanto per l'amore.

Oggi sto alla porta del tuo cuore come un mendicante, io il Re dei Re! Busso e aspetto; affrettati ad aprirmi. Non allargare la tua miseria; se tu conoscessi perfettamente la tua indigenza, moriresti di

dolore. Ciò che mi ferirebbe il cuore sarebbe di vederti dubitare di me e mancare di fiducia. Voglio che tu pensi a me ogni ora del giorno e della notte; voglio che tu faccia anche l'azione più insignificante solo per amore. Conto su di te per darmi gioia... Non ti preoccupare di non possedere virtù; ti darò le mie. Quando dovrai soffrire ti darò la forza. Mi hai dato l'amore, ti darò di saper amare al di là di quanto puoi sognare... Ma ricordati... amami come sei... Ti ho dato mia Madre; fa passare, fa passare tutto dal suo cuore così puro.

Qualunque cosa accada, non aspettare di essere santo per abbandonarti all'amore, non mi ameresti mai... Va...

Attività passate



Festa Don Bosco il 30.1.2016 Il 30 gennaio la comunità italiana ha celebrato la festa di S. Giovanni Bosco assieme ai confratelli Salesiani di don Paolo. E dopo la S. Messa è stata offerta una modesta cena.

Carnevale dei bambini Obfelden 6.2.2016 Come consuetudine, anche quest'anno il Gruppo cattolico di Obfelden-Ottenbach (M.C.I. Affoltern a. A.) ha organizzato il tradizionale «Carnevale dei bambini» tanto amato e atteso dai bambini. Anche genitori, nonni, ecc. hanno dato l'impressione di essere altrettanto entusiasti.

La partecipazione è stata enorme, tanto che ha costretto noi del comitato organizzativo a non poter esaudire tutte le richieste di partecipazione e a ma-

lincuore abbiamo dovuto dire di no ad alcune famiglie che negli ultimi giorni, quando ormai non c'era più nessun posto disponibile, avrebbero voluto venire. Come dicevo, sono venuti in tanti, circa 180 persone, di cui circa 60 bambini; è stato bellissimo vederli tutti insieme!

La festa è stata animata dal DJ Salvatore, che con la sua musica e ironia ha fatto divertire tutti. Il Gruppo si è dato tanto da fare per offrire una serata piacevole, divertente e gustosa, dal punto di vista gastronomico: Pasta al sugo di pomodoro, Fettina alla milanese con patatine fritte, tutto rigorosamente cucinato al momento. Inoltre, un buffet ricco di svariati pasticcini fatti in casa e caffè. Il nostro obiettivo era di far divertire i bambini con una festa tipicamente italiana, ma anche di mantenere e far



vivere le tradizioni dei genitori, dei nonni e di tutti noi, a cui siamo molto legati. I bambini erano vestiti come i personaggi delle fiabe di Walt Disney, una gioia per gli occhi... si sono divertiti con giochi e lancio di coriandoli; hanno gradito anche il piccolo omaggio (un coniglietto) offerto dalla ditta Telion e gli Smartis che i bambini adorano. Per far sì che tutto fosse funzionante e adeguato alla festa, i preparativi sono iniziati già il venerdì sera, con gli addobbi, il montaggio dei tavoli. Il sabato abbiamo iniziato alle 14.00 e finito alle 3.00 del mattino seguente. Il lavoro è stato tanto, tutto è andato bene e ne siamo felici. Un affettuoso grazie va a chi ha lavorato, a tutti coloro che hanno portato il dolce e a voi partecipanti! *Cronaca di Anna Tauriello*



Via Crucis a Obfelden il 25.3.2016 Anche quest'anno un gruppo di volontari ha preparato e organizzato la tradizionale Via Crucis vivente. È la seconda volta che si tenta di dare un volto nuovo a questa familiare tradizione. La novità disorienta sempre, ma è questa la strada da percorrere secondo il gruppo. Quest'anno è riuscita meglio dall'anno scorso perché i presenti hanno più partecipato nel canto, nella preghiera e nella riflessione silenziosa.

BATTESIMI

Perillo Gabriel, figlio di Michele e di Rocca Elvia

Mazzei Dennis e Loris, figli di Vincenzo e di Allevato Isabella

Piciulo Nicolò Domenico, figlio di Maurizio e di Cannavacciuolo Paola

Cioce Maria Chiara, figlia di Luigi e di Brotschi Flavia

Di Stefano Olimpia, figlia di Mirco e di Cuius Beatrice

Vittoria Giada, figlia di Felice e di Tiziana Vittoria

DEFUNTI

Basile Pasquale

Ruggiero-Boccardo Antonio

Di Marsico-Giannini Adelina

Bof-Zatta Osvaldo

D'Angelo-Jovine Alfiero

Puccio Gaspare

PROSSIME ATTIVITÀ

Ogni martedì del mese di maggio alle ore 19.30
S. Rosario ad Affoltern

Il 7 maggio 2016 festa della MAMMA a Obfelden ore 18.00
Celebrazione, segue la cena comunitaria

8 maggio 2016 ore 11.00 S.
Messa per tutte le mamme

25. giugno 2016 Festa per i 50 anni della MCLI e festa della famiglia

Buone vacanze a tutti!



Unità Pastorale Amt-Limmattal di Dietikon-Schlieren comprende le parrocchie di Aesch-Birmensdorf-Uitikon, Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf.

Sede Bahnhofplatz 3a, 8953 Dietikon

Telefono 044 743 40 26 **Internet** www.mcli-dietikon-schlieren.ch

Missionario Don Alberto Ferrara, 044 743 40 29, alberto.ferrara@seelsorgeraum.ch

Segreteria Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, beatrice.zurihui@zh.kath.ch

Orari di apertura dal lunedì al venerdì mattina a Dietikon ore 8.00-12.00 e giovedì pomeriggio a Schlieren ore 13.00-17.00

Buone ferie, ma...

Alberto Ferrara

Ciao, lascia che ti spieghi come godere ogni giorno della tua vita e ogni momento della tua esistenza, senza fare tanti sforzi. Vedo che sei un po' teso e non sei più capace di guardare al tuo futuro e questo ti da noia, fastidio, ti rende infelice e quel che è peggio, cerchi di trovare negli altri la causa del tuo malessere. Io veramente spero che tu voglia godere ogni giorno, essere felice «ora», non importa cosa sia accaduto, nel passato.

Come fare a non pensare troppo al passato o alle cose negative che ti disturbano la mente?!? Leggi e pratica questa lezione di filosofia semplice e gratuita per te!

Ti sei mai chiesto perché molte persone continuano a parlare di come ciò che è successo loro nel passato li abbia influenzati nelle scelte e continuano ancora oggi a provocare dolore, insicurezza... Cerca di seguirmi in questo viaggio nel tuo immaginario: fantastichiamo per un attimo che esista uno strumento che individui tutte le esperienze negative all'interno del tuo cervello e le cancelli; le rimuova, come se tu stesso cancellassi i punti bianchi inutili su una lavagna nera.

Come ti sentiresti in quel caso? Ti sarai sentito a dir poco rigenerato ... è quello che Alexander Pope ha chiamato «L'Infinita Letizia della Mente Candida». Credici! Questo strumento esiste! Non credi?!? Lo possiedi, si chiama «IO». Lascia che ti spieghi... Immagina che qualcuno, mentre viaggia tranquillo con i tuoi pensieri, ti tagli improvvisamente la strada: imprecazioni o ... Sono la cosa più istintiva che ti possa capitare. Se il tipo fosse un teppista che ascolta musica ad alto volume senza rispetto per gli altri, la cosa ti farebbe davvero arrabbiare, giusto? Ma se si fosse trattato di qualcuno al volante che gliel'aveva messa tutta per guidare nel traffico, ma non è



riuscito nel suo intento, non saresti certo così irritato e sicuramente giudicheresti il caso con visione diversa?!? Saresti infastidito come per il primo? Certamente no! Vedi caro mio, la fonte della rabbia e il sentimento che ti fa male non è l'azione che è accaduta, come quella di «tagliarti la strada», ma l'«intenzione» che tu gli hai assegnato. È quel tuo «IO» che ti imbroglia. La rabbia non sta nel fatto accaduto, ma nel tuo cuore che assegna motivazioni sbagliate a fatti reali! Ora, se riesci a cambiare quel «significato» e l'«intenzione» che hai assegnato a quanto ti è capitato nel passato o ti accade tutt'ora, puoi cambiare ogni cosa completamente; te lo garantisco! Alcune volte assegniamo agli altri attese che fantasticano solo nella nostra mente e quando fanno qualcosa di spiacevole, secondo il nostro pensare, rimaniamo feriti, soprattutto quando pensiamo che l'abbiano fatto intenzionalmente piuttosto che a causa della disattenzione o del proseguo di un loro progetto. Amico mio, lascia le tue cose nel pas-

sato e vivi il tuo «ora» proiettato nel domani. Credo si debba riscoprire la cultura delle favole, esse sono sempre un insegnamento umano sociale, e spesso e volentieri sono anche fonte di insegnamento spirituale. Dovremmo ricominciare a raccontarle ai nostri giovani e anche ai non più giovani.

Te ne racconto una per la vita Una volta una rana vide un bue in un prato. Presa dall'invidia per quell'imponenza prese a gonfiare la sua pelle rugosa. Chiese poi ai suoi piccoli se era diventata più grande del bue. Essi risposero di no. Subito riprese a gonfiarsi con maggiore sforzo e di nuovo chiese chi fosse più grande. Quelli risposero: il bue. Sdegnata, volendo gonfiarsi sempre più, scoppiò e morì. Quando gli uomini piccoli vogliono imitare i grandi, finiscono male. Stai attento allora a vivere la tua vita. Non guardare chi sta intorno a te, ma procurati un programma, un ideale e perseguilo. Me lo auguro per te. Sii felice, tira fuori la tua grinta bambino mio o giovane mio che hai partecipato ai miei corsi di matrimonio, di cresima, campi scuola e anche a te che mi legge e che forse non sei più tanto giovane, sii uomo per vivere.

Non permettere che il tuo «IO» incarni l'«IO» dell'altro Allora preparati alle ferie pensando di essere te stesso, lavorando per essere te stesso, testimoniando la vita in cui credi. Buone ferie e ricordati che Dio non va in ferie e tutto il bene che vuoi, il buon Dio te lo doni!



MORALE

Essere sempre se stessi è la miglior cosa, non credete? Basti pensare a quella rana che per apparir grande come un bue prese a gonfiarsi d'aria, e come un «pallone gonfiato» alla fine esplose, ma cosa ancor più grave era che la rana usava come specchio gli occhi dei suoi piccoli, nel dargli un cattivissimo esempio. La vera umiltà spoglia l'uomo di identità, e lo veste di dignità, ma quelli come la rana questo non lo sanno.

Una parte delle attività ... svolte

SETTIMANA SANTA La Settimana Santa è stata vissuta con molta intensità e partecipazione dalla comunità di Dietikon-Schlieren.

Liturgia delle palme





Lavanda dei piedi



Pasqua Schlieren



Pasqua Dietikon



Passione vivente

CORPUS DOMINI

Giovedì 26 maggio ore 19.00
S. Messa nel bosco di **Schlieren**
Domenica 29 maggio ore 9.00
S. Messa con processione nelle
strade di **Schlieren**; ore 11.00
S. Messa solenne a **Dietikon** con
il Coro italiano

Il **19 giugno** alle ore 11.00 a
Schlieren grande festa della
famiglia e del Seelsorgeraum con
la comunità locale. Canta il Coro
Voci Bianche.

A seguito della divisione del
Seelsorgeraum **Dietikon-
Schlieren** e del relativo sistema
informatico, la segreteria della
missione è adesso presente in
entrambi le comunità con il
seguente orario:

Lunedì 8.00-12.00 Dietikon
Martedì 8.00-12.00 Schlieren
Mercoledì 8.00-12.00 Dietikon
Giovedì 8.00-12.00/
13.00-17.00 Schlieren
Venerdì 8.00-12.00 Dietikon

CALENDARIO LITURGICO

La Santa Messa domenicale
viene celebrata sempre alle ore
9.30 a **Schlieren** e alle ore
11.00 a **Dietikon** salvo occasioni
particolari.
La messa infrasettimanale viene
celebrata a **Dietikon** ogni
mercoledì alle ore 19.00.
Il **primo venerdì del mese**
preghiera con eucarestia a
Schlieren.

CALENDARIO ATTIVITÀ

**Ogni secondo mercoledì e
giovedì del mese** incontro della
terza età a **Dietikon**.
**Ogni secondo venerdì del
mese** incontro formativo a
Schlieren.
Ogni settimana prove dei nostri
cori sia a **Schlieren** che a
Dietikon.
Ogni sabato oratorio per i
bambini a **Schlieren** e incontri
formativi per i ragazzi a
St. Agatha.

Tutti coloro che quest'anno
celebrano l'anniversario di
matrimonio sono invitati
domenica 22 maggio alla
celebrazione delle ore 11.00 a
Dietikon che sarà animata dalla
Corale S. Giuseppe di **Schlieren**.



Unità Pastorale Flughafen, sede Bülach, comprende le parrocchie di Bülach, Dielsdorf-Niederhasli, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz.

Sede Scheuchzerstrasse 1, 8180 Bülach

Telefono 043 411 30 40 **Fax** 043 411 30 31 **Internet** www.mci-buelach.ch

Missionario Don Giuseppe Maron, 079 771 68 71, maron.josef@gmail.com

Coll. Pastorale Sr. Luciana Beverari, 043 411 30 40

Segreteria Franca Viola, 043 411 30 40, mci.buelach@bluewin.ch

Ricominciare

Alessia

L'estate scorsa, dopo ben sette anni trascorsi nella tranquilla Dietlikon, nel Canton Zurigo, abbiamo deciso, motivati dal trasferimento lavorativo di mio marito, di lanciarcì in una nuova avventura, affrontando l'ennesimo trasloco, questa volta con destinazione Saint-Cloud, immediata periferia di Parigi, Francia. Traslocare una famiglia non è cosa semplice, anche se è l'impresa di traslocchi a impacchettare materialmente mobili e oggetti di ogni sorta. Quello che nessuno può, invece, fare al nostro posto è impacchettare i ricordi e riuscire in qualche modo a chiudere una parte, anche rilevante, della propria vita, una fase, una porta, dando infine un taglio netto a tutto ciò che, fino a poco tempo prima, aveva rappresentato la propria quotidianità e le proprie certezze. Per chi non si è mai trovato in simili frangenti, sappiate che non è mai semplice dare un colpo di spugna e ricominciare da zero. Questo lo è ancor meno con il passare degli anni e dopo che si è ormai costruita una famiglia. Mi è sempre piaciuto viaggiare, fin da ragazza. Allora amavo trascorrere le mie vacanze estive all'estero per imparare le lingue, per conoscere nuove culture. In seguito, nel corso dei miei studi universitari, vincitrice di una borsa di studio, partii con grande entusiasmo per frequentare un semestre Erasmus in Francia, esperienza di straordinario arricchimento linguistico, culturale e di crescita personale. Sono sempre stata attratta dal pluralismo culturale in senso lato. Sono nata con un certo talento per le lingue straniere e ne sono ancora oggi appassionata, come un tempo. Le passioni davvero non invecchiano mai. Tuttavia viaggiare da grandi, da genitori con dei figli al seguito, diventa un po' più complicato. I figli nascono, crescono in un certo ambiente e sono, oltre che figli geneticamente nostri, anche un po' (e probabilmente anche molto) figli dell'ambiente in cui decidiamo di vivere come famiglia. Anche se non lo vogliamo, anche se sappiamo, per via della nostra natura di famiglie un po' «nomadi», di essere solo di «passaggio» in un determinato Paese, i nostri figli finiscono, soprattutto se ancora piccoli e dopo parecchi anni di permanenza, per sentirsi a casa propria in quel po-



Un saluto pasquale dai bimbi dell'incontro

sto, per farne il «loro» Paese, anche se non è il «nostro». Quando ci si sposta con la famiglia al seguito è quindi difficile dare quel colpo di spugna. Se è difficile lasciare gli affetti anche per noi adulti, per i nostri figli si tratta ogni volta di uno sradicamento brutale, qualcosa che forse noi genitori tendiamo a sottovalutare. Con il tempo, si sa, ci si abitua alla nuova situazione e ci si inserisce nella nuova realtà, continuando sempre a coltivare quegli affetti che si riveleranno più sinceri e profondi. La distanza aiuta a capire molte cose. Ci inseriamo, aprendoci a nuove amicizie e a nuove culture, arricchendoci ulteriormente. Parigi e tutto il suo hinterland, che prende il nome di Ile de France, è un posto accogliente, cosmopolita, grande come quasi tutta la Svizzera! Il rischio che si corre qui è forse quello di perdersi, di sentirsi privati della propria identità. Ma, paradossalmente, è un posto in cui tutti possono sentirsi a casa, pur non appartenendo alla cultura del luogo. Questo fa la sua grandezza! E, soprattutto, oltre alle conoscenze linguistiche, che tornano sempre utili nel mio caso specifico, ciò che più ci aiuta a superare le difficoltà di ricostruirsi ogni volta una vita, è la coesione di quel piccolo nucleo familiare che si sposta, animato dalla voglia di vivere e di scoprire, del quale siamo tanto grati a Dio!

Posta da Caserta

Suor Rita

Carissimi sorelle e fratelli della Missione Italiana e della parrocchia di Bülach, è con gioia che vengo a voi con questo scritto per dirvi non solo che il ricordo è sempre vivo, ma che l'affetto è grande e che la preghiera per ciascuna/ciascuno palpita nel mio cuore. È bello sentire in noi, come sentiva M. Giovanna, la Madre Fondatrice di noi suore orsoline, di avere, in Gesù, un cuore così grande bastante per abbracciare tutto il mondo. E in questo cuore grande, in questo abbraccio voi ci siete, c'è la vostra bella comunità, e c'è Bülach. Un'amica teologa, Antonietta Potente, afferma che il saper dire GRAZIE è l'unica preghiera che dovremo imparare a praticare durante la nostra vita. È questa la mia preghiera quotidiana per ognuna/ognuno di voi che con noi avete scelto di «spezzare il pane» della vita a sostegno della «grande fame» di dignità, di giustizia e di speranza delle tante giovani, delle mamme e dei bambini di Casa Rut. A Casa Rut ci sono sempre nuovi arrivi di ragazze e bimbi che chiedono a noi di essere per loro madri, sorelle e amiche. Gli ultimi due nati, Victoria e Marvellous, entrambi nigeriani, sono bellissimi. A loro non mancano i baci e le ca-

rezze dell'ometto di casa, Emmanuele di 10 mesi, anche lui nigeriano. Che meraviglia vederli crescere! A loro, come a tutti i nostri bambini, non solo auguriamo ma c'impegniamo nell'amore, affinché possano crescere, come Gesù, in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini. Anche la cooperativa sociale newHope continua con sempre nuova speranza il suo cammino. Alle giovani, molte di loro mamme, non manca l'entusiasmo, la fiducia e la voglia di crescere. Il nuovo anno è iniziato inserendo nell'attività produttiva altre due giovani donne. Siamo arrivate a sette socie lavoratrici. Sentiamo che Dio cammina con noi e con tenerezza continua a sussurrarci: «Avanti! Non temete, nel mio cuore, nelle mie mani non c'è scarto che non possa fiorire.» Ma c'è un'altra bella notizia: probabilmente prossimamente avremo un nuovo punto vendita dei manufatti newHope. Un piccolo ma significativo locale in centro città donato in comodato d'uso gratuito dalla Diocesi di Caserta. Notizie belle, quelle comunicate. Storie, volti, eventi, luoghi e gesti che parlano di vita e di speranza, che profumano di resurrezione. Notizie belle, impastate di amore, libertà, coraggio e solidarietà. Sono la terra di Dio, sono il senso della croce, sono la novità continua di vite che risorgono, di storie che rinascono.

Con cari saluti e buone Pentecoste

Sr. Rita e sorelle insieme alle giovani, alle mamme e bimbi di Casa Rut e della coop. newHope

Calendario

PENTECOSTE

Sabato 14 maggio

13.00-15.00 Confessioni
14.30 **Embrach** Incontro
16.45 **Embrach** S. Messa

Domenica 15 maggio

9.45 **Bülach** S. Messa
11.30! **Dielsdorf** S. Messa

Lunedì 16 maggio

10.00 **Bülach** S. Messa ted./ital.

Martedì 17 maggio

18.30 **Grampen** S. Messa

Mercoledì 18 maggio

19.00 S. Rosario

Giovedì 19 maggio

12.00 Pranziamo insieme

Venerdì 20 maggio

20.00 Catechesi

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ E RICONCILIAZIONE A EINSIEDELN

Sabato 21 maggio

8.30 Partenza dalla missione con auto private
10.00 Via Crucis con esame di coscienza
12.30 Pranzo al sacco
13.30 Tempo di preghiera personale, adorazione e Santo Rosario, confessioni personali
15.00 Porta Santa e preghiera di ringraziamento
15.30 Partenza
16.45 Santa Messa a Embrach

Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia.

Tempo di vacanze

La S. Messa domenicale avrà luogo a Bülach alle ore 10.00 in tedesco e italiano.

In caso di bisogno prego rivolgersi a don Patryck a Kloten (079 779 43 46).

Giovedì 18 agosto

19.00 **Bülach** S. Messa Madonnina

ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE

Sabato 20 agosto

14.30 **Embrach** Incontro
16.45 **Embrach** S. Messa

Domenica 21 agosto

9.45 **Bülach** S. Messa
11.15 **Dielsdorf** S. Messa

Preannuncio: sabato 27 agosto «Giornata del bambino» secondo programma speciale

SANTISSIMA TRINITÀ**Sabato 21 maggio**16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 22 maggio**10.00 **Bülach** S. Messa ted./ital.

Festa parrocchiale

11.15 **Dielsdorf** S. Messa**Mercoledì 25 maggio**14.30 **Dielsdorf** Gruppo terza età19.00 **S. Rosario****Giovedì 26 maggio**

10.00 Cantiamo zusammen

Venerdì 27 maggio15.00 **Dielsdorf**

Giochiamo con Gesù

20.00 Catechesi

CORPUS DOMINI**Sabato 28 maggio**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 29 maggio**10.00 **Bülach** S. Messa con

processione

11.15 Assemblea generale

Martedì 31 maggio9.16 **Bülach** S. Messa pensionati**GIUGNO 2016****Mercoledì 1° giugno**

13.30 Giochiamo con Gesù,

gita al museo

Giovedì 2 giugno

8.00 Gita pensionati

Venerdì 3 giugno

Primo venerdì del mese

18.00 **Niederhasli** S. Messa

20.00 Catechesi

X DOMENICA**Sabato 4 giugno**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 5 giugno**9.45 **Bülach** S. Messa

Cade la S. Messa a Dielsdorf

per via delle cresime.

Martedì 7 giugno9.15 **Bülach** S. Messa pensionati**Giovedì 9 giugno**

10.00 Cantiamo zusammen

16.00 Patronato ACLI

18.30 CPM

Venerdì 10 giugno

20.00 Catechesi

XI DOMENICA**Sabato 11 giugno**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 12 giugno**9.45 **Bülach** S. Messa11.15 **Dielsdorf** S. Messa**Martedì 14 giugno**18.30 **Grampen** S. Messa**Giovedì 16 giugno**20.00 **Dielsdorf** Gruppo missione**Venerdì 17 giugno**

20.00 Catechesi

XII DOMENICA**Sabato 18 giugno**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa18.00 **Rafz** S. Messa**Domenica 19 giugno**9.00 **Bülach** Cresime11.00 **Bülach** Cresime11.15 **Dielsdorf** S. Messa**Giovedì 23 giugno**

10.00 Cantiamo zusammen

Venerdì 24 giugno15.00 **Dielsdorf**

Giochiamo con Gesù

20.00 Catechesi

XIII DOMENICA**Sabato 25 giugno**

13.00 Confessioni

14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 26 giugno**9.45 **Bülach** S. Messa11.15 **Dielsdorf** S. Messa**Martedì 28 giugno**18.30 **Grampen** S. Messa**Mercoledì 29 giugno**12.00 **Dielsdorf** Gruppo terza età**Giovedì 30 giugno**

10.00 Cantiamo zusammen

Venerdì 1° luglio

Primo venerdì del mese

18.00 **Niederhasli** S. Messa

20.00 Catechesi

XIV DOMENICA**Sabato 2 luglio**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 3 luglio**9.45 **Bülach** S. Messa

11.15 Cade la S. Messa

11.30 **Hörberg** S. Messa campestre**Martedì 5 luglio**9.15 **Bülach** S. Messa pensionati**Mercoledì 6 luglio**

13.30 Gita giochiamo con Gesù

XV DOMENICA**Sabato 9 luglio**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa18.00 **Rafz** S. Messa**Domenica 10 luglio**9.45 **Bülach** S. Messa11.15 **Dielsdorf** S. Messa**Martedì 12 luglio**18.35 **Grampen** S. Messa**Giovedì 14 luglio**

16.00 Patronato ACLI

XVI DOMENICA**Sabato 16 luglio**14.30 **Embrach** Incontro16.45 **Embrach** S. Messa**Domenica 17 luglio**9.45 **Bülach** S. Messa11.15 **Dielsdorf** S. Messa



Unità Pastorale Flughafen Kloten comprende le parrocchie di Bassersdorf, Dietlikon, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang e Wallisellen.

Sede Rosenweg 5, Casella postale 617, 8302 Kloten

Telefono 044 813 47 55 **Hotline** 076 711 45 31 **Fax** 044 804 25 30

Mail sekretariat@mcli-kloten.ch

Missionario Don Dr. Patryk Alfred Kaiser, 079 779 43 46,
patryk.kaiser@mcli-kloten.ch

Vicario Don Matteo Laslau, 044 813 47 55, matteo.laslau@mcli-kloten.ch

Coll. Pastorale Maria Rizzo, 076 566 98 88

Segreteria Maria Grazia Pellegrino, 044 813 47 55,
maria.pellegrino@mcli-kloten.ch / Laura Antonuccio, 044 813 47 55,
laura.antonuccio@mcli-kloten.ch

Orari di apertura tutte le mattine 9.00-11.30, pomeriggio lunedì e venerdì 16.00-18.00, pomeriggio martedì e giovedì 15.30-18.00

«Mio amico Gesù»

Maria Grazia Pellegrino

Nell'antico Testamento di Siracide (6,5-17) trovate qualche frase come: siano in molti coloro che vivono in pace con te, ma i tuoi consiglieri uno su mille. Se intendi farti un amico, mettilo alla prova; e non fidarti subito di lui. C'è infatti chi è amico quando gli fa comodo, ma non resiste nel giorno della tua sventura. C'è anche l'amico che si cambia in nemico e scoprirà a tuo disonore i vostri litigi. C'è l'amico compagno a tavola, ma non resiste nel giorno della tua sventura. Nella tua fortuna sarà come un altro te stesso, e parlerà liberamente con i tuoi familiari. Ma, se sarai umiliato, si ergerà contro di te e dalla tua presenza si nasconderà. Tieniti lontano dai tuoi nemici, e dai tuoi amici guardati. Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro. Per un amico fedele, non c'è prezzo, non c'è peso per il suo valore. Un amico fedele è un balsamo di vita, lo troveranno quanti temono il Signore.

Meditiamo su queste frasi: «Il vero amico è quello che sa tutto di te, e nonostante questo continua a volerti bene!» Nella Sacra Scrittura, nel libro di Siracide, si trova scritto: «Una bocca amabile moltiplica gli amici, un linguaggio gentile attira i saluti. Chi teme il Signore è costante nella sua amicizia, perché come uno è, così sarà il suo amico» (Siracide 6,5-17). La Sacra Scrittura in questo è molto dettagliata e dice bene cosa avviene veramente nelle amicizie di comodo, superficiali e d'interesse. Nell'amicizia, come in un rapporto a due, si deve per forza rinunciare a qualcosa, perché si offre l'aiuto per l'altro, senza chiedere niente in cambio. Gli amici uno se li sceglie, i genitori e i fratelli no, te



li ritrovi, così come Dio te li manda. L'amicizia è imparare a vedere la realtà con uno sguardo particolare, a vedere un cenno particolare, vedere lo sforzo di esserci ... pur tra mille impegni e mille cose da fare. È essere forti e deboli insieme, è essere aperti e sinceri, è essere affettuosi. Uno specchio dove un giorno ci si vede bene, e un altro meno, un giorno ci si illumina e un giorno ci si oscura. È amicizia starsene in silenzio, con l'amico/l'amica, anche con Dio, anche con la preghiera, anche con la musica, i pensieri, le gioie, le passioni, i drammi e le preoccupazioni di ogni giorno. L'amicizia è imparare a leggere le emozioni interiori ed esteriori, ma queste s'imparano a leggere negli occhi ... nel cuore, per chi ti sa capire. Essere amici significa accompagnare l'altro sempre, pure al momento del distacco dalla vita terrena. Ma non si perde l'amicizia completa, perché: **«Tutto passa, ma amore dato resta.»**

Sperimentare sulla propria pelle che è vera questa frase: «Il vero amico è quello che sa tutto di te, e nonostante questo continua a volerti bene!» Se non avete questo tipo di amicizia, cercate nei vostri cuori. Sicuramente lì ne trovate uno vero: sì, è proprio di LUI che vi sto parlando: **«Mio amico Gesù!»**

Il segreto della Sindone

Raniero Buratta

Ultimamente ho trovato e letto con appassionato interesse «Il mistero della Sindone» di G. Fanti e S. Gaeta. Il saggio presenta i risultati delle ricerche scientifiche che dimostrano l'errore della datazione medievale della Sindone. Nel 1988 i laboratori di Zurigo, Oxford e Tucson, sotto la supervisione del British Museum, sottoposero alcuni frammenti del tessuto sindonico all'esame del carbonio 14. Gli scienziati fissarono la datazione del tessuto della Sindone tra il 1200 e il 1304 d. C., ridando voce alla tesi del falso e della pittura medievale del telo. I forti dubbi, sorti fin dal primo momento, sono stati confermati dalle verifiche e dalle ricerche condotte nei 25 anni successivi. La datazione al carbonio 14 si è rivelata essere un vero pastrocchio scientifico. Errata scelta dei campioni del tessuto. Errori metodologici. Mancata valutazione dell'influenza delle contaminazioni ambientali e termiche. Errori statistici. Incompleto esame dei campioni e scorretto scambio d'informazioni tra i tre centri di ricerca. Il saggio dopo aver confutato la datazione medievale, rilancia, presentando al lettore i nuovi risultati della ricerca ottenuti con innovativi metodi di datazione basati sul confronto delle proprietà chimiche (spettroscopia all'infrarosso e spettrografia Raman) e meccaniche (multiparametrico) delle fibre della Sindone con quelle di tessuti di lino di datazione certa. Il risultato, ottenuto con un corretto uso della statistica e un'attenta valutazione degli effetti delle contaminazioni chimico-termiche, ricolloca la Sindone all'inizio del primo secolo d. C., con un livello di confidenza del 95 %, ristabilendo la verità storica. I dati parlano di un tessuto di lino con trama a spina di pesce simile ad altri tessuti giudaici dell'epoca, con pollini e polveri che confermano il viaggio del sudario dalla Palestina al centro Europa, passando per Turchia e Grecia. Le polveri raccolte dalla zona dei piedi e delle ginocchia della Sindone sono compatibili con le caratteristiche del terreno di Gerusalemme e del monte Calvario. La Sindone contiene due immagini. La prima, positiva e bidimensionale, fissata sul telo sottostante a contatto con le ferite del dorso e sul telo soprastante a contatto con le lacerazioni superficiali della parte frontale del corpo di un uomo morto sulla croce e trafitto da una lancia sul costato, come descritto dai vangeli. La seconda immagine, negativa e tridimensionale, mostra una colorazione (ingiallimento) dovuta a reazioni chimiche e non a pittura con pigmenti colorati. La colorazione interessa solo l'esterno delle singole fibre superfi-

ciali di lino per uno strato di 0,2 millesimi di millimetro. L'ingiallimento delle fibre non è presente sotto le macchie di sangue e, come dice l'autore, questo dimostra, che l'immagine tridimensionale si è formata in un secondo tempo. Gli esami chimici non rivelano tracce di putrefazione sul telo, a conferma che l'immagine tridimensionale si è formata non oltre le 40 ore dopo la deposizione del corpo nel sudario. L'autore spiega che meccanismo di formazione dell'immagine si può ipotizzare sia stato causato da forti campi elettromagnetici. Prove di laboratorio hanno dimostrato che è possibile riprodurre su teli di lino immagini di oggetti coperti, sottoponendo l'oggetto a radiazioni ionizzanti sprigionate dal cosiddetto effetto corona. L'origine della formazione dell'immagine della Sindone può essere quindi spiegata con la produzione di energia elettrica liberata dal corpo del crocefisso nel momento della transustanziazione del corpo attraverso il sudario. Inoltre, la vaporosità della capigliatura dell'uomo della Sindone, non compatibile con le sevizie subite, può essere solo spiegata con una forte elettrificazione. Nei primi tempi della Chiesa, in un clima di persecuzione imperante, il lenzuolo funerario di Cristo fu sicuramente nascosto, perché prezioso e per proteggerlo dal pericolo di distruzione. Infatti, la tradizione giudaica considerava impuro tutto ciò che aveva toccato un cadavere e vietava l'idolatria, che più tardi divenne iconoclastia. Un telo, detto in aramaico mandylion, rimase per secoli custodito a Edessa in Macedonia a protezione della città. Si dice che quando veniva mostrato si vedeva una testa. Nel X secolo d. C. la reliquia di Edessa fu trasferita a Costantinopoli nella chiesa di S. Sofia. In un documento che riporta l'orazione pronunciata per l'occasione si legge che «l'immagine è stata impressa dalle gocce di sudore dell'agonia sgorgate dal volto che è origine di vita...». La reliquia sparì da Costantinopoli nel 1204 al termine della quarta crociata. Dopo lo scioglimento dell'ordine dei Templari, l'arresto di tutti i cavalieri e la confisca dei loro beni, la Sindone, come la conosciamo noi, appare in Francia nel 1353 a Lirey e poi approda a casa Savoia e infine a Torino. La storia conferma che la Sindone di Edessa è conosciuta ai testimoni del tempo e ai popoli dell'Asia minore sin dai primi secoli e che a quell'immagine si rifà l'iconografia di Cristo, senza aspettare il medioevo. Il segreto è che la Sindone è la lastra su cui è impresso il fotogramma della resurrezione di Cristo.

ORARI DELLE S. MESSE**Kloten**

Ogni domenica ore 10.00

Glattbrugg

Ogni domenica ore 11.30

Regensdorf

Ogni sabato ore 19.30

Dietlikon

Ogni 1ª, 3ª e 5ª domenica ore 8.45

Wallisellen

Ogni 2ª e 4ª domenica ore 8.45

**ULTIME S. MESSE PRIMA
DELLE VACANZE ESTIVE****Wallisellen**

10.7.2016

Regensdorf

16.7.2016

Dietlikon

17.7.2016

**S. MESSE DOPO
LE VACANZE ESTIVE****Regensdorf**

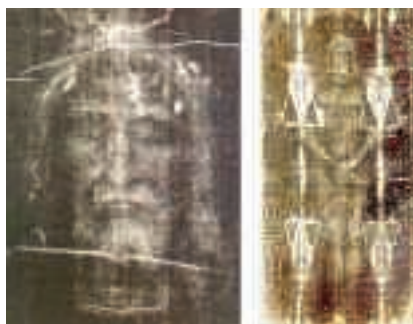
20.8.2016

Dietlikon

21.8.2016

Wallisellen

28.8.2016



Calendario attività da maggio a settembre 2016

Veglia di preghiera Kloten

Venerdì 6.5.2016 ore 20.00 – 24.00

Festa della mamma al GOI Kloten

Sabato 7.5.2016 ore 19.00

Pellegrinaggio a Lourdes

Dal 13.5.2016 al 16.5.2016

Incontro Seniores Regensdorf

Sabato 14.5.2016 ore 14.00

**S. Messa Lunedì di Pentecoste
Kloten**

Lunedì 16.5.2016 ore 10.00

Giornata della Misericordia**Pellegrinaggio Einsiedeln
Porta Santa**

Sabato 21.5.2016 ore 10.00-17.00

Incontro Seniores Glattbrugg

Giovedì 26.5.2016 ore 14.00

Corpus Domini Kloten

Giovedì 26.5.2016 ore 19.30

Segue rinfresco

Catechesi per adulti Kloten

Venerdì 27.5.2016 ore 19.00

Veglia di preghiera Kloten

Venerdì 3.6.2016 ore 20.00 – 24.00

Incontro Seniores Regensdorf

Sabato 11.6.2016 ore 14.00

Incontro Seniores Wallisellen

Sabato 18.6.2016 ore 14.00

**Riunione Consiglio Pastorale
Kloten**

Venerdì 10.6.2016 ore 19.00

**S. Messa con benedizione delle
macchine e festa dell'estate (con
aperitivo) Kloten**Domenica 26.6.2016 ore 17.00
(Per questo motivo non verrà
celebrata la S. Messa alle ore 10.00
nella cappella)**Incontro Seniores Glattbrugg**

Sabato 30.6.2016 ore 14.00

Gruppo liturgico Glattbrugg

Venerdì 1.7.2016 ore 19.00

Gruppo liturgico Regensdorf

Lunedì 4.7.2016 ore 19.00

Gruppo liturgico Dietlikon

Martedì 5.7.2016 ore 20.00

Gruppo liturgico Kloten

Mercoledì 6.7.2016 ore 20.00

S. Messa dell'Assunzione Kloten

Lunedì 15.8.2016 ore 19.30

**S. Messa con celebrazione del
25esimo anno di sacerdozio di
Don Patryk Kloten**

Domenica 4.9.2016 ore 10.00

Gruppo liturgico Regensdorf

Lunedì 5.9.2016 ore 19.00

Gruppo liturgico Dietlikon

Martedì 6.9.2016 ore 20.00

Gruppo liturgico Kloten

Mercoledì 7.9.2016 ore 20.00

Gruppo liturgico Glattbrugg

Venerdì 9.9.2016 ore 19.00

IMPRESSUM

Verlag Katholische Kirche im Kanton
Zürich, Hirschengraben 66, 8001 Zürich,
Tel. 044 266 12 12, www.zhkath.ch

Erscheinungsweise 4x jährlich

Redaktion Ausgabe 2/2016,
MCLI Don Bosco Zürich

Mitgliedschaft Die Publikation geht an
alle Mitglieder der italienischen Pastoral-
einheiten: MCLI Don Bosco Zürich,
MCLI San Francesco Winterthur,
MCLI Amt-Limmattal (Affoltern am Albis),
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa),
MCLI Zimmerberg (Horgen),
MCLI Flughafen sede Kloten,
MCLI Oberland-Glattal (Uster),
MCLI Flughafen sede Bülach,
MCLI Amt-Limmattal (Dietikon-Schlieren)

Abo-Service und Adressmutationen
AVD GOLDACH AG, Tel. 071 844 91 70,
Tracce-mcli@avd.ch

Druck AVD GOLDACH AG, Sulzstrasse
10-12, 9403 Goldach, www.avd.ch

AZB
CH-9403 Goldach
Post CH AG

Buone vacanze!



Ti invito a vivere così le vacanze:

1. *Il pensiero della presenza di Dio è il mezzo per passare le vacanze serene e senza peccato.*
2. *Nelle vacanze cura qualche cosa che nell'avvenire ti porti utilità.*
3. *Fa' in modo che in estate le vacanze non diventino «la vendemmia del diavolo».*
4. *Sii operoso e fuggi dall'ozio, tenendoti interessato e occupato, altrimenti il diavolo ti occuperà.*
5. *Sii una persona con grandi desideri e cura progetti belli, ma praticabili nell'oggi.*
6. *Le vere vacanze le faremo in paradiso.*

Ti raccomando come un padre che ti ama come un figlio:

- *Fuga dell'ozio*
- *Cura dell'amicizia*
- *Generosità e servizio*
- *Pregheiera del mattino e della sera*
- *Eucaristia domenicale*
- *Confessione mensile*
- *Vivere alla presenza di Dio*
- *Godere della natura*
- *Difendere il creato*

Sta' in pace con Dio,

*qualunque sia il concetto che hai di Lui
e quali che siano i tuoi affanni e aspirazioni.
Nella chiassosa confusione dell'esistenza,
mantieniti in pace con lo Spirito.*

*Nonostante i suoi inganni, travagli e sogni infranti,
questo è pur sempre un mondo meraviglioso.*

Sii prudente. Sforzati d'essere felice.

Fa' del bene a tutti e del male a nessuno

Affidatissimo in G. G.
Don Giovanni Bosco
Sac. Giovanni Bosco